IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 238 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato 29 Agosto 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il primo periodo delle manovre.

Finisce con oggi il primo periodo delle esercitazioni combinate e sta per principiare il secondo, nel quale è compito dell'armata è limitato a proteggere, da una parte, ogni molestare, dall'altra, lo sbarco del corpo di spedizione, che trasportato le navi onorarie fornite dalla marina mercantile.

Teatro di questo secondo periodo di manovra è la terraferma; e l'azione avverra tra reparti dell'esercito in quella stessa zona, che fu illustrata dalla gloriosa campagna del 1796, nella quale Napoleone, a capo di un esercito di 33 mila francesi, ebbe ragione in pochi giorni, di ar avversario, che disponeva di 70 mila combattenti e di formidabili posizioni difensive.

Le forze dei due partiti, che guerreggieranno in Liguria, sono assai piccola cosa, epperciò anche la manovra risentirà della esiguità degli effettivi e non potrà svolgersi a fondo. Ci vogliono ben altre che 10000 uomini, in maggioranza della milizia mobile, per difendere i valichi Appennini, che conducono dalla Liguria al Piemonte.

Comunque, non è di ciò, che intendiamo occuparci: lo si potrà fare a suo tempo; in questo momento è limitandoci ad esprimere un rincrescimento, quello cioè che il Ministero della Guerra non si avvenire meno avaro di notizie di quanto lo è stato fin qui e che non lesini alla stampa d'informazioni, sotto la spesosa ragione di interessi superiori che impongono una *riservatezza*, la quale in realtà è un mito.

***

Sul periodo delle manovre navali, che oggi si chiude, a differenza di altri giornali, ci siamo astenuti da commenti, ed anche oggi ne faremo brevissimi; anzi più che commenti faremo delle domande ed esprimeremo qualche considerazione.

Lasciamo di bando gli indugi, che ci sembrano poco giustificati dai talenti all'ammiraglio Grenet, e gli armamenti, onde si fa menzio da altri all'ammiraglio Gualtieri; perchè anche di ciò sentiamo competenti a distribuire censure e lodi, e di contentiamo di domandare se risponda alla verità l'impressione, che tutti gli osservatori imparziali hanno avuto dalla combinazione navale, che ha preceduto le manovre, essere deficienti le difese terrestri di Genova, che non hanno potuto impedire il bombardamento della città, e le difese di terra e di mare della Spezia, che hanno potuto essere efficacemente bloccate dalle navi del partito rosso.

Fu detto, per esempio, che i cannoni, onde sono armate le batterie di terra a difesa del porto di Genova, non hanno potuto, per insufficiente gittata, contrabattere i tiri delle navi.

E vero?

Fu detto che il servizio di esplorazione in mare è rimasto imperfetto per la mancanza delle squadriglie di navi leggiere adatte a quel servizio, al quale si sono destinate, invece, le controtorpediniere, distoglendole inopportunamente dai loro fini, senza raggiungere interamente lo scopo di assicurare un buon servizio di informazioni.

E vero?

Anche nel numero delle navi operarie vuolsi che le manovre abbiano messo in rilievo una deficienza, che importerà rimediare.

Astenendoci, quindi, da ogni qualsiasi giudizio sulla valentia dei comandanti superiori e sullo svolgimento delle successive azioni guerriere, che giungeranno a tempo opportuno e con cognizione coloro, ai quali incombe la responsabilità della condotta di una eventuale guerra navale, ci domandiamo che la verità vera sulle condizioni della difesa nazionale, come è risultata dalle manovre odierne, sia detta, affinchè Governo e Parlamento possano provvedere a correggerne i vizi, riparare i difetti e soddisfarne le lacune.

Politica e Diplomazia

(S) **Ischl**, 28. — L'imperatore ha da ieri un leggero raffreddore, ma non vi è alcun motivo di preoccupazione. L'imperatore ha ripreso oggi la sua abituale passeggiata del mattino ed attende come sempre agli affari dello Stato.

(S) **Tokio**, 28. — Si crede che il barone Kakino succederà al barone Komura come ambasciatore a Londra.

(S) **Londra**, 28. — Telegrafano da Pietroburgo al *Daily Telegraph*: Il Re Haakon ha intenzione di visitare prossimamente la Russia.

(S) **Costantinopoli**, 28. — Si assicura che, contrariamente alla decisione presa di non più affidare posti diplomatici a militari, il generale Osman Nagami Pascià è stato proposto come ambasciatore a Berlino.

Trieste, 28. — L'imperatore ha nominato il capo-divisione al Ministero dei Lavori pubblici Antonio Dellea. Presidente degli Uffici marittimi di Trieste in sostituzione del barone Ebner collocato a riposo.

Il Presidente Dellea, che finora dirigeva il dipartimento marittimo al Ministero, è di nazionalità italiana.

(S) **Parigi**, 28. Il Re di Grecia è arrivato stasera alle 6,30 proveniente da Aix-les-Bains.

(S) **Ischl**, 28. Lo stato dell'Imperatore Francesco Giuseppe è soddisfacente.

DA MARIENBAD A CARLSBAD.

Londra, 28. — La *Morning Post* constata che l'incontro tra Re Edoardo, Clemenceau ed i Sovrani a Marienbad è una nuova prova dello spirito di concordia, dei buoni sentimenti e della unità di vedute che animano i Governi inglese, francese e russo.

Non è stata espressa alcuna opinione indicante l'intenzione di erasare difficolta alla Spagna e alla Francia al Marocco.

Vi è ragione di sperare che Afid comprenderà che è cosa savia accettare le condizioni che la Francia e la Spagna, come rappresentanti delle Potenze, gli offriranno naturalmente.

AUSTRIA E SERBIA.

(S) **Vienna**, 28. — Il *Fremdenblatt* scrive: Nel pomeriggio si terrà una conferenza fra i delegati del Governo ungherese ed i rappresentanti di quello austriaco, circa l'opportunità o meno di prorogare immediatamente in vigore il trattato di commercio colla Serbia.

(S) **Vienna**, 28 — Il giornale ufficiale pubblicherà, 30 corr. un ordinanza ministeriale che mantiene in vigore provvisoriamente il trattato di commercio colla Serbia.

Vienna, 28. — La situazione interna in Austria si sta rapidamente oscurando negli ultimi giorni per la recisa opposizione degli agrari all'immediata applicazione del trattato di commercio con la Serbia. Il ministro di agricoltura Ebenhoch, impensierito dalle minaccie agrarie aveva manifestato la intenzione di dimettersi. Il Presidente del Consiglio Beck, che si trova nel Tirolo, chiamò a se il Ministro Lavori Pubblici Gessmann, che nel Governo rappresenta con l'Ebenhoch il partito cristiano-sociale lo pregò di usare della sua autorità nel partito per ottenere che esso non segua gli agrari nella opposizione al trattato di commercio con la Serbia.

Il Gessmann è riuscito ad ottenere dalla Direzione del partito cristiano sociale una dimostrazione nel senso desiderato dal Governo, al che Ebenhoch potrà sempre dire agli agrari, che, consentendo all'immediata applicazione del trattato serbo, egli assegurva la volontà della maggioranza del Parlamento.

Intanto è giunto il ministro serbo degli Esteri, Milovanovitz, che conferirà col ministri competenti sulle modalità dell'applicazione del trattato.

Indi Milovanovitz si recherà a Carlsbad.

DA PARIGI.

(Fonogramma della sera).

Parigi, 29, ore 2,15. — I giornali francesi riferendosi all'opinione che sulla questione marocchina ha espresso il *Popolo Romano*, ne riportano il testo per concludere commentandolo favorevolmente.

D'altra parte si afferma nei circoli politici che la questione del riconoscimento di Muley Afid non ha fatto sul terreno diplomatico passi decisivi.

Le trattative fra i Gabinetti di Parigi e Madrid continuano allo scopo di stabilire le condizioni che saranno fatte a Muley Afid allorquando costui avrà manifestato la sua intenzione di entrare in rapporto colle Potenze firmatarie dell'Atto di Algesiras.

Queste trattative franco-spagnuole dureranno ancora parecchi giorni, poichè non vi è alcuna urgenza a che la loro conclusione sia precipitata.

Non bisogna dimenticare che fra Tangeri e Fez non vi è telegrafo e che quindi ogni città sono collegate soltanto da corrieri indigeni.

Non si sapra dunque che il due o il tre settembre al piu presto, se il nuovo Sultano mostrera verso le Potenze disposizioni piu conciliantri di quelle che i mezzi dei quali si è servito per arrivare al potere permettono di attribuirgli.

Parlamenti esteri.

ARGENTINA

(S) **Buenos-Ayres**, 28 — Si crede che il progetto per un credito di circa 65 milioni di dollari per gli armamenti navali, votato nel corso della sedura segreta della Camera di mercoledì, sara respinto con una forte maggioranza al Senato.

BELGIO

(S) **Bruxelles**, 28 — Il Senato ha eletto a Presidente Simonis, in sostituzione del Conte de Merode defunto.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 28. — *(Deputati).* La Camera ha approvato un progetto di legge che autorizza il Governo a concedere importanti facilitazioni alle persone che costruiranno nella capitale o nelle città adiacenti edifici adatti a servire da *Hôtels*.

NEL MAROCCO.

Un altro pretendente?

(S) **Madrid**, 28 — Mandano da Melilla:

Il giornale *Telegramma del Rif* che si stampa in Melilla, pubblica un'intervista con El Roghi.

Questi ha dichiarato che non combatterà Muley Afid come ha combattuto Abd El Aziz.

Non andrò a cercarlo — egli ha detto — ma se viene ad attaccarmi, gli mostrerò che non è il solo padrone del Riff.

El Roghi protesta di suo desiderio di mantenere l'ordine, di avviluppare i commerci, di dare ogni facilitazione alle Compagnie minerarie spagnuole e francesi; e per sviluppare l'agricoltura cederà dei terreni agli agricoltori francesi e spagnuoli che ne faranno domanda.

A Tangeri.

(S) **Tangeri**, 28. — Le Legazioni non smentiscono alcuna importante alla voci di fonte indigena concernenti la cattura di Mulei Afid. Tali voci provengono da Settat.

(S) **Londra**, 28. — Il *Times* ha da Tangeri: El Mesebi è partito per una località situata a 20 miglia da Tangeri, per riorganizzare gli esercitti arrivati ed istruire e costituire con essi, una nuova forza regolare.

(S) **Tangeri**, 28. Er Miqui partirà di El Ksar, che comandava la mahalla abdiana, è stato arrestato ed è arrivato oggi incatenato alla Kasbah.

(S) **Tangeri**, 28. — El Mesebi, che era nacito da Tangeri coi figli di El Gaebbaa per riunire la tre Mahalle di Er Miqui, Bu Anda e Omrani a Sidi Khamani nel territorio di Klot, in fatto impiegavano Er Miqui che aveva ramato alcuni douars che si erano sottomessi e ha rifiutato di riconoscere la sottomissione di Bu Anda a Muley Afid.

Er Miqui è protetto tedesco.

Nel Tafilalet.

(S) **Colomb Bechard**, 28. — Si crede che la colonna formata a Colomb Bechard, che è pervenuti Baillond e Lautey hanno passato ieri in rivista, partirà oggi o domani per Bou Anama.

A causa dell'insufficienza dell'acqua le truppe partiranno pei grandi successivamente. La concentrazione si farà a Bou Anama. La temperatura si è molto mitigata.

Si attende a uno scambio di dispacci con Fargi tutta la colonna di Alix si recherà a Bou Anama.

Il movimento cominciera stasera alle ore 5. Si prevede che la concentrazione sarà terminata in sei giorni.

E' impossibile fare lunghe marcie per il caldo che regna molte e giorno, ciò che produrrebbe numerose malattie.

Inoltre l'acqua è scarsa tra Bechard e Bou Anama; è per questo che partiranno colonne successivamente fino al due settembre, in modo che un avvenimento non precipiti le cose.

La situazione è migliore a Bou Anama che a Colomb Bechard: l'acqua vi abbonda e l'altitudine è di 400 metri di più.

Non rimarranno più a Colomb Bechard che quattro compagnie di cavalleria, qui attese.

Orano, 28. — Il quarto battaglione del secondo zuavi è partito per Tafilalet.

Due compagnie andranno ad Ain Sefra e altre due a Beni Onnif.

Il "Times" raccomanda una politica conciliante.

(S) **Londra** 28. — Il corrispondente del *Times* da Tangeri chiede che le varie Potenze osservino una politica più conciliante di quella finora tenuta dalla Francia, dei grandi sacrifici che ha fatto, della eccellente condotta delle truppe, il giornale dice che è quasi superfluo parlare.

La Spagna deve essere felicitata pel modo col quale ha esercitato ed esercita la polizia. Si può affermare che la Germania è stata accanta di centinaia di intrighi che non sono mai esistiti. La maggior parte dei dissensi internazionali hanno origine in Tangeri.

Il rimedio è nelle mani dei Governi europei; dipende da essi l'avvenire.

In un articolo il *Times* dice che l'appello del suo corrispondente da Tangeri troverà maggiore eco oggi che qualche mese fa e dice che la domanda d'una dichiarazione immediata della politica che la Francia intende seguire, non sembra opportuna. Non è alla Francia ma al Governo che spetta decidere chi tra Afid e suo fratello debba essere il Sovrano legittimo.

Francia e Germania

(S) **Parigi**, 28 — L'*Echo de Paris* ha da Berlino: I negoziati diplomatici tra Berlino e Parigi circa il Marocco sembrano essere cominciati con uno scambio di note. Il Governo francese e quello verno spagnuolo hanno informate il Governo tedesco che, data la nuova situazione, conviene chiudere ad Afid di fare una pratica ufficiale presso il Corpo diplomatico a Tangeri. Il Governo tedesco avrebbe risposto in senso favorevole.

Il corrispondente dello stesso giornale da Tangeri, pubblicando le voci già pubblicate, dice che il corriere di El Kaar assicura che Afid, avendo ceduto alla tentazione di uscire da Fez, è stato fatto prigioniero dalla tribù degli Ouled Djenna, che non gli perdonano di aver trattenuto per tanto tempo prigionieri i fratelli El Bagdadi. La mahalla di Abd El Aziz, forte di 2000 uomini, marcia su Marrakech.

(S) **Parigi**, 28. — La notizia pubblicata da un giornale del mattino relativa ad uno scambio di note tra la Francia e la Germania circa le condizioni da imporre a Mulei Afid non è ancora confermata.

Vi fu solamente, si afferma, un colloquio tra l'Incaricato d'affari a Berlino ed il Segretario di Stato agli esteri di Germania ed a Parigi una conversazione tra il Ministro Pichon ed il barone Raschen consigliere all'Ambasciata di Germania.

Le vedute scambiate in queste due interviste si riferiscono alla situazione generale e nessun punto particolare è stato discusso.

Berlino, 28. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* smentisce categoricamente le voci diffuse dalla stampa estera che l'Imperatore Guglielmo avrebbe incaricato telegraficamente il Ministro tedesco a Tangeri di comunicare immediatamente a Muley Afid che la Germania lo riconoscerà come Sultano del Marocco se egli accetterà l'Atto di Algesiras.

La stampa inglese.

(S) **Londra**, 28. — Commentando la situazione al Marocco il *Daily Standard* dice che la caduta di Abd El Aziz è definitiva. Se Afid è salde sul trono quanto è possibile esserlo a un Sultano del Marocco qualsiasi, noi non vediamo ragioni perchè non debba essere riconosciuto da tutte le potenze senza discussione preventiva, come legittimo Sovrano del Marocco.

Lo *Standard* termina lodando l'attitudine assunta dalla Francia dal principio degli affari marocchini. I francesi, dice, hanno avuto, durante il conflitto dinastico, un grande tatto, una grande intelligenza, una pazienza infinita, una estrema disparetta imparzialità, e facendo ciò hanno rinforzato e non indebolito la loro influenza in pace.

Il *D. Telegraph* fa pure l'elogio della politica francese al Marocco, ma dice che il pericolo che si impone per lo stato anarchico, nel quale si trova una gran parte dell'impero marocchino, deve ora essere preso in esame.

Il giornale crede che bisognera cercare di risolverlo con una giudiziosa prontezza.

Stampa russa.

(S) **Pietroburgo**, 28. — Commentando gli avvenimenti del Marocco il *Mondo Wremia* crede che l'avvento di Mulei Afid al Trono non può mancare essenzialmente la situazione, poichè per la Francia che si basa sull'atto di Algesiras, la persona sulla del Sultano non deve avere alcuna importanza.

Il giornale vede che bisognera cercare di risolverlo con una giudiziosa prontezza.

NELLA PERSIA.

(S) **Londra**, 28 — Il *Times* ha da Teheran:

Il piccolo prestito anglo-russo progettato era troppo fantastico ed è fallito.

Le difficolta monetarie sono molto aumentate, ciò che rende il malcontento e rende il compito della riorganizzazione più difficile che mai.

Il malcontento regna pure fra le truppe del nord e specialmente Mercredi scorso è avvenuto un tafferuglio fra soldati di cavalleria.

Il fatto, che ha dato luogo a spargimento di sangue, ha reso più grave il timore di una sollevazione fra le truppe indisciplinate riunite nel campo reale.

(S) **Pietroburgo**, 28. — Telegrammi da Dyalfa annunciano la sollevazione di tutte le tribù del Kurdistan persiano le quali invadono gli edifici governativi ed arrestano i funzionari. La residenza del Governatore di Dyalfa è stata saccheggiata dai ribelli. Il Governatore è fuggito. Si segnala un gran numero di uccisioni e di feriti.

I rivoluzionari reclamano la convocazione immediata del Parlamento. Essi hanno istituito Comitati temporanei che governano il paese.

La situazione in Turchia.

(S) **Costantinopoli**, 28. — Il principe Refchi Effendi è è recato a Yildiz Kiosk per fare visita a suo fratello il Sultano, che non vedeva dal 1905, quando lo visitò per felicitarlo di essere sfuggito all'attentato anarchico.

L'ambasciatore d'Inghilterra ha fatto visita ufficiale a parecchi Ministri ed è stato ovunque accolto con simpatia.

(S) **Costantinopoli** 28. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la nomina di Ali Riza Pascià a Ministro della guerra e la nomina di parecchi funzionari a posti elevati nella amministrazione provinciale.

Il Sultano riceverà oggi in udienza l'Ambasciatore di Germania, reduce dal congedo.

(S) **Costantinopoli**, 28. Il Sultano ha ricevuto per la prima volta i Principi che possono avere la successione al trono e gli altri principi.

Tre membri più importanti del Comitato Giovane turco sono partiti per Salonicco per partecipare alla riunione del Comitato di Salonicco.

Il Ministero di polizia smentisce che nell'incendio di Stambul vi siano state numerose vittime. Le notizie sul danni dell'incendio sono esagerate.

Nel pomeriggio quattro navi sono partite per Smirne fra l'ovazione della folla.

E' scoppiato uno sciopero nelle officine delle Ferrovie orientali. Sei agitatori sono stati arrestati.

Sono giunti oggi novecento bulgari, fra cui molti maomettani, e sono stati accolti entusiasticamente.

(S) **Costantinopoli**, 28 — Una circolare del Comitato giovane turco « Unione e Progresso » alle popolazioni delle provincie turche della Turchia europea fa raccomandazione alle autorità e di mostrarsi moderate nel loro reclami perchè una condotta diversa sarebbe contraria al loro dovere e al loro patriottismo e potrebbe compromettere gravemente i risultati ottenuti.

Un comunicato pubblicato dalla stampa, dice che il Sultano, come ogni altro Sovrano, può fare viaggi all'estero; ma attualmente esso non pensa affatto a recarsi a Berlino come ha annunciato un giornale armeno.

Due figli del Sultano hanno visitato ieri il teatro dell'incendio di Stambul ed hanno poi riferito al Sultano.

La maggior parte dei principi imperiali ha inviato elargizioni alle vittime dell'incendio.

La frequenza degli incendi in città provoca grande allarme, perchè gli incendi si credono dolosi.

La polizia ricerca attivamente una banda d'incendiari.

Sono stati operati parecchi arresti di persone sospette.

Gli abitanti del quartiere di Stambul fanno la guardia tutta la notte davanti alle loro case.

La salma di Mahmud Damard Pascià.

(S) **Marsiglia**, 28. — Il principe Sabaeddine ha invitato al suo albergo a colazione il prefetto della Chiesa armena. Assistevano pure alla colazione il barone De Lormais, direttore dell'ufficio politico del principe a Parigi, e il dottor Sabrik Bey. Sono stati fatti brindisi alla salute del Principe e alla prosperità della libera nazione ottomana.

Il principe, a bordo del vapore *Sénégal*, ha ricevuto poscia una numerosa delegazione di turchi e di armeni. Uno dei delegati ha reso omaggio alla memoria di Mahmud Damard Pascià, padre del principe Sabaeddine. Dopo altri discorsi il Principe, molto commosso, ha ringraziato la Delegazione, dichiarando che seguirà le orme di suo padre e lavorerà per l'unità della patria.

E stata poscia deposta sul feretro di Mahmud Damard Pascià una magnifica corona a nome della colonia ottomana.

Fra i passeggieri che si trovano a bordo del *Sénégal* si notano mons. Rudelet e numerosi religiosi, che si recano in pellegrinaggio a Gerusalemme.

Per eleggere i deputati

Secondo dispacci alla *Seniganglia* le elezioni in primo grado per la scelta degli elettori che dovranno eleggere i deputati al Parlamento, sono cominciate a Salonicco, a Janina, ad Aleppo, a Trebisonda, a Conia, a Cerput e ad Ismid.

Armi ed Armati

LE MANOVRE COMBINATE.

Il Re all'isola d'Elba.

(S) **Portoferraio**, 28 — Alle ore 6,30 S. M. il Re è sbarcato dalla cannoniera *Vittorio Emanuele*. Ha passato in carrozza la strada provinciale marciansce, accompagnato dall'on. Ministro Mirabello e dal seguito, e si è recato a visitare gli Alti Forni e gli altri impianti della Accaiaierie.

Durante la visita S. M. si è intrattenuto colla direzione degli esercizi Ciciarini e con una massima riflotente la difesa della linea del Po, dal Ticino a Cremona, per parte del Volontari ciclisti automobilisti contro truppe nemiche provenienti dal and.

La Presidenza del Comitato centrale ha già approvato le linee generali delle organizzazioni, ed ha aderito alle varie domande di facilitazioni ad esse dirette dal Sottocomitato; così i Volontari avranno diritto al pernottamento gratuito in Piacenza, durante la manovra, all'armamento completo, ecc.

Sono avviate pratiche per ottenere il trasporto dei volontari, dalle sedi dei reparti a Piacenza, col benestito della sola metà del prezzo.

L'annuncio che il Sottocomitato di Milano intendeva organizzare la prima esercitazione di volontari a Piacenza nel settembre, in fatto annunciato stamane I lavoro di propaganda e persuasione subito alla Presidenza, presso la sede del Touring, l'adesione dei più importanti reparti già costituiti, quali Milano, Como, Sondrio, Pavia, Cremona, Padova, Parma, Ancona, Firenze ecc. e tutti con un nuovo numero di volontari: si prevede che alla manovre parteciperanno almeno 2000 automobilisti volontari, oltre al contingente di truppa, delle varie armi, che il Ministero metterà a disposizione per l'effettuazione collettiva della manovra.

ALL'ESTERO.

Le manovre dell'esercito russo.

(S) **Pietroburgo**, 28. Lo Czar ha espresso il suo compiacimento per le misure prese dai comandanti delle truppe durante le grandi manovre testè terminate.

L'Imperatore insiste particolarmente su l'appoggio vigoroso ed energico dei soldati che si sono mostrati infaticabili e per l'ottima organizzazione delle truppe.

Il Sovrano ha indirizzato al Gran Duca Nicola Nicolaievitch, comandante in capo delle manovre, una lettera autografa di ringraziamento nella quale egli esprime la sua sincera soddisfazione e la sua viva riconoscenza per la devozione e il coraggio manifestati dai suoi soldati ed a tutti gli ufficiali i suoi più cordiali ringraziamenti.

Nella flotta francese.

(S) **Parigi**, 28. Il *Temps* ha da Cherbourg

Il sottomarino « Opale » recando due bacine, ha avuto un urto con l'incrociatore « Duplessis ».

L' « Opale » ha avuto l'elica di babordo spezzata ed è dovuto rientrare in bacino.

Forniture di vagoni ferr. postali per la Spagna.

Il R. Consolato generale d'Italia a Barcellona, a proposito di un'asta recentemente bandita dal Governo di Madrid per la fornitura di 50 vagoni postali per le strade ferrate spagnuole, segnala la probabilità annunziata dalla stampa locale, che a quest'asta se ancodano altre per un complesso di 200 vagoni.

Alle gare saranno ammesse, con ogni probabilità, anche le ditte straniere, rappresentate da un suddito spagnuolo, residente in Madrid, legalmente e regolarmente autorizzato, che contrarra personalmente l'obbligazione, ed al quale il Governo si riserva di fare tutte le richieste e le notificazioni inerenti al contratto.

(S) **Genova**, 28. — Stamane alle ore 7 sono cominciate le operazioni d'imbarco sul piroscafo « Catania » dei parco d'assedio del terzo artiglieria, giunto ieri da Alessandria.

Ogni cannone, con carro ed affusto, del peso complessivo di 3900 chilogrammi, veniva alzato a bordo per mezzo d'una grue del piroscafo coll'aiuto degli uomini della batteria.

In poco più d'un'ora i quattro pezzi erano collocati a bordo. L'operazione procedette con grande regolarità.

Contemporaneamente dall'altra parte del piroscafo venivano imbarcati cavalli, carri, prossitori e rifleitori, cavalli, foraggi ecc.

Le operazioni d'imbarco furono sospese alle 12 e ripresse alle 13.

Vi assistevano il generale Pedotti, comandante del quarto Corpo d'armata, il generale Pollio, capo dello Stato Maggiore, il generale Altiprindi, il colonnello Lequio e i tenenti colonnelli Diaz e Sottile, il generale Cazzio, il comandante di porte Terrizano, il comm. Gavino, ispettore della Navigazione Generale Italiana, ed altri ufficiali e funzionari.

Durante le operazioni, per cura dell'Ufficio Idrografico della R. Marina, venaero prese fotografie.

Il *Catania* partirà domattina, al comando del capitano Marino, coadiuvato dal capitano di vascello Frigerio.

Alle ore 10 dalla stazione di Brignole sono partite per Albenga le stazioni telegrafiche e radiografica colla compagnia dei telegrafisti del terzo genio giunti da Roma e da Piacenza.

Alle 12,53 sono pure partiti, con un treno speciale diretto ad Albenga, il parco buoi, i magazzini di rifornimento viveri, due ospedali da campo di 50 letti ciascuno, il personale degli Ufficiale militare di Genova, il Commissariato di sanità, la colonna viveri del 9° artiglieria e le sussistenze.

(S) **Livorno**, 28. Appena ancorataasi la R. nave *Vittorio Emanuele*, S. M. il Re in una lancia a vapore dell'Accademia navale, accompagnato dall'on. Ministro Mirabello, dal generale Brusati, dal comandante in capo, dal capo di stato maggiore, si reca alla Capitaneria del porto, da dove va subito sul piroscafo *Sannio* per assistere alle operazioni di sbarco.

Dopo avere assistito alle operazioni di imbarco sul *Sannio*, S. M. il Re si è recato a visitare i piroscafi *Sicilia* e *Lombardia* e quindi colla lancia della *Vittoria Emanuele* è tornato a bordo.

Sua Maestà ha invitato a pranzo a bordo della *Vittorio Emanuele* i comandanti delle navi e le autorità civili e militari.

La radunata delle forze terrestri.

(S) **Savona**, 28 — Oggi in Savona si è costituita la Commissione delle operazioni terrestri.

La città è animata e festante per l'insolito movimento di ufficiali, cavalli, automobili e ciclisti.

Il partito *A* (rosso) va concentrando fra Loano e Albenga la parte delle forze che non partecipa all'imbarco, ma che si suppone eseguirà lo sbarco colla brigata mista.

Questa fra oggi e domani imbarcherà a Livorno, mentre una frazione del parco d'assedio imbarca oggi a Genova.

I reparti imbarcati si recheranno a Portoferraio, donde muoveranno per il sito prescelto per lo sbarco, naturalmente ignoto.

Il partito *B* (azzurro), nazionale ha le truppe mobili già quasi tutte riunite intorno a Carcare; mentre le truppe della difesa dei forti vanno prendendo i loro posti nei forti dello sbarramento Altare-Vado.

I richiamati della milizia territoriale, accorsi regolarmente ai distretti, si vedono in giro per la città spigliati, ordinati, con bel portamento militare.

Presto la vigilanza o la protezione costiera, alla quale concorrono pure i carabinieri e le guardie di finanza, sarà dislocata fra Vado e Capo Mele.

I VOLONTARI CICLISTI.

Milano, 28. — L'adunata manovra dei volontari ciclisti automobilisti avrà luogo in prima che il Sottocomitato nazionale di Milano indice dopo il ricordamento del Corpo dei volontari — avrà luogo nei giorni 19 e 20 settembre, sotto la direzione del generale Chiarle e con un tema di massima riflotente la difesa della linea del Po, dal Ticino a Cremona, per parte dei Volontari ciclisti automobilisti contro truppe nemiche provenienti dal and.

La Presidenza del Comitato centrale ha già approvato le linee generali delle organizzazioni, ed ha aderito alle varie domande di facilitazioni ad esse dirette dal Sottocomitato; così i Volontari avranno diritto al pernottamento gratuito in Piacenza, durante la manovra, all'armamento completo, ecc.

Sono avviate pratiche per ottenere il trasporto dei volontari, dalle sedi dei reparti a Piacenza, col benestito della sola metà del prezzo.

L'annuncio che il Sottocomitato di Milano intendeva organizzare la prima esercitazione di volontari a Piacenza nel settembre, in fatto annunciato stamane I lavoro di propaganda e persuasione subito alla Presidenza, presso la sede del Touring, l'adesione dei più importanti reparti già costituiti, quali Milano, Como, Sondrio, Pavia, Cremona, Padova, Parma, Ancona, Firenze ecc. e tutti con un nuovo numero di volontari: si prevede che alla manovre parteciperanno almeno 2000 automobilisti volontari, oltre al contingente di truppa, delle varie armi, che il Ministero metterà a disposizione per l'effettuazione collettiva della manovra.

ALL'ESTERO.

Le manovre dell'esercito russo.

(S) **Pietroburgo**, 28. Lo Czar ha espresso il suo compiacimento per le misure prese dai comandanti delle truppe durante le grandi manovre testè terminate.

L'Imperatore insiste particolarmente su l'appoggio vigoroso ed energico dei soldati che si sono mostrati infaticabili e per l'ottima organizzazione delle truppe.

Il Sovrano ha indirizzato al Gran Duca Nicola Nicolaievitch, comandante in capo delle manovre, una lettera autografa di ringraziamento nella quale egli esprime la sua sincera soddisfazione e la sua viva riconoscenza per la devozione e il coraggio manifestati dai suoi soldati ed a tutti gli ufficiali i suoi più cordiali ringraziamenti.

Nella flotta francese.

(S) **Parigi**, 28. Il *Temps* ha da Cherbourg

Il sottomarino « Opale » recando due bacine, ha avuto un urto con l'incrociatore « Duplessis ».

L' « Opale » ha avuto l'elica di babordo spezzata ed è dovuto rientrare in bacino.

Forniture di vagoni ferr. postali per la Spagna.

Il R. Consolato generale d'Italia a Barcellona, a proposito di un'asta recentemente bandita dal Governo di Madrid per la fornitura di 50 vagoni postali per le strade ferrate spagnuole, segnala la probabilità annunziata dalla stampa locale, che a quest'asta se ancodano altre per un complesso di 200 vagoni.

Alle gare saranno ammesse, con ogni probabilità, anche le ditte straniere, rappresentate da un suddito spagnuolo, residente in Madrid, legalmente e regolarmente autorizzato, che contrarra personalmente l'obbligazione, ed al quale il Governo si riserva di fare tutte le richieste e le notificazioni inerenti al contratto.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

La cavalleria nella R. nave « Lanciere » — Numero Unico — Compilazione del tenente Emilio Sabaria — Edizione della Casa G. Scotti e Comp. — Lire 3.

Questo Numero Unico che ha visto la luce per perpetuare l'avvenimento della consegna della bandiera di combattimento alla R. nave « Lanciere » costituisce veramente un bel ricordo della anzidetta festa dell'Armi, compiutasi il 2 luglio a Livorno, che ancora una volta segnava, con visceli indistruttibili, la Flotta all'Esercito.

La Casa Scotti e per la eleganza della pubblicazione e per il materiale artistico-storico che vi è riprodotto, ha compiuto una vera opera d'arte del che va data anche la parte di merito che gli compete allo Stabilimento Calzone che, con pari lungimiranza, procedette alla confezione del cliché.

Séché se ottima è stata l'idea del tenente Sabaria nell'assegnarci a questa pubblicazione, ottima è stata l'opera di coloro che hanno contribuito a tradurla in atto.

Importante è il materiale storico e biografico, fotografico ed illustrativo che il compilatore ha saputo raccogliere, armonica la disposizione di esso, degna di lode la parte letteraria alla quale hanno concorso Alfredo Baccelli, Sofia Bisi Albini, Felice Santini, Pier Emilio Resi, Filippo Albigesche ed altri.

La pubblicazione è dedicata dal compilatore al Conte di Torino con parole di devozione e di fedeltà e di intenso amore per la Cavalleria, ed in essa riluiamo l'ottima e gentile idea della fondazione di un Museo storico dell'Arma, idea degna di encomio, al quale la generosa e gentile Principessa Letitia fece telegrafare il suo plauso e per la pubblicazione e per la ventilata idea del Museo.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 28 contiene:

R. D. che approva l'elenco delle opere di concorso e carico dello Stato concesse ai Comuni per la ricostruzione dei loro abitati deficienti per la applicazione dei tributi locali.

R. D. che apporta modificazioni nelle cartelline portatili per la corrispondenza.

R. D. che estende alla fabbricazione dei biscotti da che la importazione temporanea del grano tenero.

R. D. che approva l'annesso regolamento per la esecuzione della legge sul Consiglio superiore della marina, sul Comitato degli ammiragli e sul Comitato pel esame di progetti di navi.

Disposizioni fatte in seguito a disposizioni del Ministero di Grazia, Giustizia e Culti.

R. Marina. — Il tenente di vaso Guido Bartolli ha sostituito nella r. nave « Volta » il capitano di fregata Salvatore Casano.

Il guardamarina Antonino Arizzo è imbarcato sulla r. nave « Garibaldi ».

Il sen. medico Carlo Ferrari imbarca a Genova col piroscafo « Principe di Piemonte » in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Rovigo. 28. — Ieri si riunì il Comitato dell'Esposizione agricola e industriale.

Il presidente informò il Comitato di essersi rivolto al Ministero della guerra per ottenere l'uso della caserma Silvestri. Il Comitato ha deliberato di rimandare al 1910 l'esposizione.

Milano. 28. ore 24. Il Comitato centrale della Confederazione italiana fra i lavoratori nell'arte edile, riunitosi stasera visione alla crisi che giungono da molte città italiane contro la manovra osservanza da parte dei proprietari formali delle prescrizioni che regolano il riposo notturno, rilevato che i proprietari arrivano alla frode pur di ricorrere agli operai la violazione della legge, considerato che i reclami alle locali autorità municipali e prefettizie non ottengono alcun effetto perchè esse rispondono di non avere mezzi a tale proposito, ha telegrafato oggi al Ministero di agricoltura, industria e commercio per invitarlo ad emanare gli ordini opportuni e categorici perchè la legge abbia il suo corso.

Nel contempo il sopradetto Comitato ha deliberato di invitare le proprie sezioni a tenersi pronte agli ordini che fossero dati per i reclami qualora il grave inconveniente dovesse durare.

Milano. 28. ore 24 — L'on. Luzzati pubblica oggi una lettera aperta sul metodo di discussione opportuna di distribuire i lavori della Camera.

Nota l'on. Luzzatti che la Direzione delle ferrovie deve spendere contemporaneamente milioni in riparazioni, in nuovi fabbricati ecc. Il Ministero dei Lavori Pubblici non trova personale sufficiente ai lavori in corso. Il Ministero della Guerra deve eseguire fortificazioni, ampliare opifici ecc. Non si parla che di secondari che saranno richiesti dal rimboschimento.

Ora — scrive l'on. Luzzatti — se i Ministeri, invece di provvedere d'accordo, agiranno ognuno per conto proprio, anzi stabilendo una vera e propria concorrenza, è facile prevedere ciò che avverrà.

L'on. Luzzatti è d'avviso che i Ministeri, a prevenire enormi danni, debbono eliminare ogni attrito e concorrenza e procedere di previo accordo. Solamente in tal modo i lavori dello Stato potranno essere sistematicamente ed utilmente distribuiti.

Nell'Italia Centrale.

Bologna. 28. — Il leghista Giuseppe Villa, bracciante, di anni 63, da Medicina, avendo provocato, nei pressi della tenuta Bini, il libero lavoratore Angelo Bini, di anni 38, mutratore addetto alla tenuta Marzora, fu colpito da questi con una bastonata che gli produsse grave ferita al parietale destro con sintomi di commozione cerebrale.

Il pronto arresto del feritore calmò gli animi degli altri leghisti, che volevano vendicare il compagno.

Livorno. 28. — Due agenti di pubblica sicurezza procedevano all'arresto d'un lotaringio in assegnamento sospetto sul viale Emilio Zola, quando sbucarono fuori cinque persone e si gettarono addosso agli agenti perseguendoli.

Le guardie allora spararono varii colpi di rivoltella in aria, ma gli assalitori non si ritirarono, ed allora le guardie spararono contro di essi contro gli assalitori i quali allora si diedero a fuggire.

Le due guardie Zagaria e Mastrosimone dovettero farsi medicare gli rispettivi per le contusioni e le ferite di armi da taglio riportate.

Uno dei malandrini è stato arrestato nei pressi di Livorno.

Siena. — Ieri Torello Cercotti, ricercato per una truffa qui commessa. Era contuso in varie parti del corpo.

Livorno. 28 — Alle 14 sono partite per Genova due navi della squadra inglese al comando di S. A. R. il Principe di Battemberg.

Lugo. 28 — Gli operai dei poverissimi Randi e C. di Lugo, dopo avere accettato un aumento di paga, si erano messi in sciopero perchè protestavano di scegliere essi stessi il personale, che poscia doveva assegnare al laboratorio: diritto di scelta che la Ditta Randi aveva e vuole esercitare a sua.

Dopo un mese circa di sciopero, risolto vano ogni tentativo di conciliazione, ieri venne ripreso completamente il lavoro con un personale nuovo.

Montevarchi. 28. — Essendosi diffusa la grande commozione ultimamente elevata, si è riunito ieri sera il Consiglio comunale, presenti 22 consiglieri, che ha eletto a sindaco il comm. Emilio Botteghi, ed assessori effettivi i sigg. Raffaello Sesti, Cesare, Guerri cav. Pietro, Cerretelli Leop. Pietro, Guerri Ernesto e assessori supplenti i sigg. Desiderio Angiolo e Berzagli Francesco.

Ogni altra cosa vedila al suo tutto nel servizio.

Ravenna. 28. — L'autore e Mauro Lombardi Jun., assistito dall'avvocato Leopoldo Montanari

Fino a Mauro Lombardi VII novembre 1923 da quel tribunale condannato, ha poi avuto il diritto di ossia, si lanciò in legge all'Asseo bolognese e nel 1908 prese parte alla guerra per l'indipendenza.

Deputato per la prima volta nella 12ª legislatura per il Collegio di Lugo, gli fu confermato il mandato nella 13ª.

Sedette a destra e fu del più assidui ai lavori dell'assemblea, dove per le sue doti di mente e di cuore seppe acquistarsi le simpatie dei colleghi, simpatie che gli furono confermate in Senato di cui fu nominato a far parte con R. Decreto del 6 dicembre 1880.

Presidente del Consiglio provinciale di Ravenna, fu pure eletto ad altri cospicui uffici amministrativi e presso Istituti ed Opere Pie.

Per gli interessi della regione romagnola e principalmente della Provincia di Ravenna si adoperò sempre con ardore e coscienza, sia come deputato e senatore che come membro dei Consigli del Comune e della Provincia.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli. 28, ore 17,30. — I lavoranti pasticcieri si sono stamane riuniti nel salone della Borsa del Lavoro per prendere provvedimenti circa la applicazione della legge che abolisce il lavoro notturno nelle pasticcerie.

Il segretario della Borsa del Lavoro ha spiegato tutte le disposizioni della legge e del regolamento.

In ultimo è stata nominata una squadra di sorveglianza per la esatta applicazione della legge.

— Una Commissione di spazzini si è recata dal comandante le guardie municipali, esponendo il malcontento della classe per il lavoro settimanale. La Commissione fece comprendere che nel caso in cui i loro desideri non fossero accolti la classe tenterebbe un nuovo sciopero.

Si attende domani, ora, istruzioni dalla Federazione Generale. Il Comitato prosegue nelle pratiche per la composizione della vertenza ed, all'uopo, interessò anche l'autorità municipale che promise accogliere.

Sinora nessun incidente.

Nelle Isole

Palermo. 28. — Ad Aidone, un doloroso incidente ha funestato i soldati colà accampati.

Mentre 1899 ed il 97° facevano i tiri collettivi al bersaglio, al soldato della terza compagnia del 1899, Maggi Angelo, del distretto di Mantova, scoppiava nelle mani la canna del fucile colpendolo alla faccia gravemente, con probabile perdita dell'occhio.

Sono sconosciute le cause dello scoppio, ma non è esclusa la presenza di polvere, ovvero di terriccio nella camera del fucile.

Al Consiglio provinciale di Trapani.

Trapani. 28. — Il Consiglio provinciale ha eletto presidente il cav. avv. Pietro Curatolo con 19 voti su 36 votanti, vicepresidente il cav. prof. Raffaele Castelli, segretario l'avv. G. B. Lampiasi e vicesegretario l'avv. Lorenzo Infranca.

Molto commentato il fatto della non riuscita del l'on. Pipitone candidato degli amici dell'on. Nasi per la presidenza.

Trapani. 28. — Iersera, alle 18, all'arrivo del treno da Marsala un centinaio di persone si recarono alla stazione per ricevere l'on. Pipitone che fu accolto con applausi e da qualche grido di: *abbasso Saporito*, subito represso.

I convenuti accompagnarono l'onor. Pipitone in casa sua ove egli disse brevi parole raccomandando la calma.

I dimostranti, passando sotto le finestre del dottor Milazzo emisero fischi.

Alle 19 convennero in piazza molti monelli che istigarono una delle consuete gazzarre contro il Circolo radicale di cui l'eletto avv. Curatolo era candidato, e di là si mossero con fischi e grida.

L'intervento tempestivo degli agenti impedì la conflitto fra i due partiti, furono scambiati vari colpi di sassi che colpirono alcuni passanti e ferirono, alla testa, la guardia di città Bucchesi e la guardia di P. S. Grignore ed a una mano la guardia di città Carmeo.

Per poco i due partiti non vennero a seria collisione. La forza pubblica e la truppa prontamente intervenute evitarono gravi disordini.

L'autorità di P. S. fece chiudere i vari Circoli e, verso le 23, l'ordine fu completamente ristabilito.

Bagni e Villeggiature.

Castelgandolfo. 28. — A 426 metri sul livello del mare, circondato da boschi e ricco di ameni e bei passeggiate, Castelgandolfo è in breve divenuta una dei centri preferiti di villeggiatura anche quest'anno numerosissima.

Pubblichiamo dei nomi:

Marassi, Colonnelli, Eroli, Tonassi, Mazzola, Guarini, Schiadi, Montevecchi, Pinoli, Cini, Bonacci, Meranghini, Partini, Spirito, Mennilli, Galli, Bonelli, Pizzicaris, Bessier, Boretti, Pasqualini, Coletti, Sevastano, Marucchi, Paterni, Livoni, Antonini, Giovannin, Alberti, Apollini, Fiumicelli, Cesarini, Casanatico, Boni, Folchi, Fabbri, Tomei, Scarpelli, Tedeschi, Bernardi, Parzi, Piazza, Lombardi, Bertelli, Cavazzani, Martens, Onofri, Luigi, Zerboglio, D'Antoni, Tonielli, Capitanchi, Reta, Ovidi, Palombi Proli, Corvisi, ecc.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	carri	carri commerc.	carrozze	oggi
			carbone		pres.
—	27	—	—	—	—
Genova	agosto	840	193	128	550
Venezia	»	234	72	24	320
Napoli	»	973	137	54	370
Livorno	»	170	79	7	310
Spezia	»	75	54	6	70
Ancona	»	—	—	—	—

DA SENIGALLIA.

LA FIERA.

Senigallia 28. — Non vi parlo nè dei bagni, nè dei bagnanti e nemmeno dello stabilimento balneario, che è bello, ariarazie, pieno di comodità e che continua ad attirare gente, nebbene siasi sul finire della stagione; vi parlerò invece della fiera antica, che è ricordo ora tanto si senigalliesi quanto ai alle popolazioni dei paesi vicini.

L'anno scorso dalla stazione alla via principale del centro erano distese le tele che, come vede imporvvisate, erano piene di merci e di forestieri che passavano; ma quest'anno il Municipio, credendo bene sopprimere la spesa delle tende, e così fare scomparire l'ultimo residuo che ricordava l'antica fiera, resa celebre dal grande concorso di gente commercianti che qui convenivano attratti dalla franchigia doganale; scomparsa la franchigia, che durava una ventina di giorni, scomparve la fiera, anche l'importazione delle merci è quasi scomparsa. Quella che ora esiste non è che un pallido riflesso della memoria antica.

Il Municipio di Senigallia Eroli, nel 1899, scrisse una lettera per descrivere la fiera celebre che egli potè vedere dal 1823 al 1828, epoca in cui era studente.

Quando morì, ora più che novagenario. Egli, prima di parlare dell'intenso movimento commerciale, volle accennare sul modo che regnava quell'epoca per che assicura la sicurezza personale:

« Bisognerebbe vedere destro le case le grandi facende! Come tutto si ripulisca e si astenti con nuovo ordine, per degnamente alloggiare i forestieri, questi *pelli grossi la polare*: e se gettarono davvero ben bene col caro delle pigioni e dei viveri.

Eroli, padroni di casa o affittuari, lasciando le camere di suo giornaliero, si ragringono, si rincantucciano in certi bugigattoli da far compassione e trasigono a solo guardarli; ne manca chi vada ad abitare per le soffitte coi servi, o nei pianterreni o cantine cogli *mandriani* e bacheroni ».

In sostanza si trattava di guadagnare e per il guadagno ad ogni buona sofferenza si adattavano padroni di alloggio.

Si fa lo stesso attualmente, non più per gli esercenti alla fiera, bensì per coloro che vengono alla spiaggia per i bagni e che fanno spesa notevole.

In tutti i paesi l'assenza è la medesima: s'attende il forestiero per cavarne il più che si può. La teoria dei *polli grassi da pelare* non sarà distrutta mai, per quanto si vogliano cessare civiltà, capitalità, fratellanza.

Affari d'oro si facevano nella fiera e per la fiera, affluivano molto tanto i venditori quanto gli osti, i caffettieri ed altri simili industriali.

Scrive il citato Eroli che il padrone del Caffè primario d'allora « ogni anno, con parte dell'utile ritirato, comperava un podere dal valore di circa 10 mila lire e davagli nome *della Fiera* ». Aggiunge che, in facciata al detto Caffè, occupava ire arcate di cui quella centrale, laglese Bianco, il quale non aveva meno di 400 mila zecchini (due milioni e più) in gioie, cristalli, oggetti d'oro e d'argento e pietre preziose.

Una statistica del 1823 si traggono questo cifre la ordine al traffico dell'anno medesimo. Negozianti concorsi alla fiera 1500 dei quali 1284 stranieri; 200 i bastimenti venuti in porto di cui 130 di bandiera austriaca, il valore delle merci esposte calcolato in 72 milioni; 1200 i facchini che servirono pubbliche; 33 sessali patentati; 20 mila i forestieri che vi minore: alcuni li fanno salire a 50 mila. In tale anno il 12 settembre fu visitarono la fiera: si citano i cardinali Bandoli, Spinola, Benvenuti, gli arcivescovi di Patrasso e di Spoleto, il governatore della città Ionia, il principe Ercolani, il duca Torlonia... e altri ancora di alta fama.

Per cagion della Fiera le vie della città miniavano allora, si chiamava dei Leonesi la via dove erano i mercanti di Lione, degli Spagnoli la via dov'erano i mercanti di Spagna e via di seguito.

Il porto è sempre stato molto frequentato, ma nel 1823 si videro ancora più numerosi e sentivasi dappertutto ed a cui saranno invitate 10 mila persone. il dialetto della stessa interveranno gli stessi dignitari Liguria ed a cui saranno invitate 10 mila persone.

Il 12 settembre tutti i servizi religiosi da lenerà un grande ricevimento, come delegato del Papa all'Esposizione, al quale tutti i dignitari

Novità, Varietà e Aneddoti.

A bordo di un vapore tedesco.

(S) **Brest**, 28. — Un nuovo ammutinamento è avvenuto a bordo del vapore tedesco *Tom Corpi*. Un luogotenente si è messo alla testa dei rivoltosi e si è presentato al capitano, minacciandolo con una rivoltella.

Sono rimasti fedeli al capitano una diecina di marinai.

Nonostante il capitano è stato legato con funi. Il comandante in seconda è riuscito poscia a disarmare il luogotenente.

Due terzi degli uomini dell'equipaggio si lamentano di mancanza di nutrimento.

A proposito di questi incidenti, la Prefettura marittima comunica la seguente nota:

« Il capitano del vapore tedesco si è presentato alla Prefettura marittima con una telegramma del Console tedesco di Le Havre chiedendo l'assistenza della marina da guerra francese. Sono stati messi al capitano due gendarmi per rimanere a bordo durante la notte ed, occorrendo, proteggano gli ufficiali ».

SPORT

Società romane di nuoto. — *Campionato sociale e traversata Anzio-Nettuno.* Domenica 30 corrente a ore 16 si effettuerà in mare, ad Anzio, il Campionato sociale, unicamente riservato ai soci ed atleti della Società romana di nuoto.

Premi:

1. Medaglia d'argento, dono del Ministero di Agricoltura, a titolo di campione pro 1908.
2. Medaglia grande d'argento.
3. Medaglia d'argento.
4. Medaglia grande di bronzo.
5. Medaglia di bronzo.

L'ammassamento è alla stazione di Termini alla partenza del primo treno per Anzio-Nettuno.

Nell'occasione di questo campionato, si effettuerà anche la gita sociale la traversata Anzio-Nettuno per la quale i gitanti si getteranno in acqua alle ore 11.

I soci ed atleti che vorranno predervi parte sono invitati a trovarsi anch'essi domenica mattina alla stazione di Termini alla partenza del primo treno per Anzio.

La spesa occorrente per le imbarcazioni di scorta per la traversata è a carico della Società, e crediamo che, come nei passati anni, questa gita sociale, diretta dal sig. Cesare Gismani, raccoglierà un bel numero di partecipanti.

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina S. S. ricevette S. E. il card. Della Volpe ed un gruppo di pellegrini tedeschi reduci da Terra Santa, guidati da mons. Diem, vicario generale di Würzburg.

— Ieri mattina S. E. il card. Merry del Val venne in Roma per il ricevimento del Corpo diplomatico per il disbrigo degli affari più importanti.

Ad un'ora dopo mezzogiorno fece ritorno a Castelgandolfo.

— Il Papa ha inviato al Padre Felice Calessino Zanchi del Minori Conventuali, residente ad Anzio, in occasione del giubileo sacerdotale una medaglia d'oro con diploma firmato dal card. Segretario di Stato.

Il Padre Zanchi è autore di pregevoli lavori grafici.

Cane e pigioni. — Riceviamo e pubblichiamo:

Signor Cronista,

Permetta anche a me, signor cronista, di dire la mia opinione sulla spinosa questione delle case e delle pigioni.

Ecco: a me pare che dal gran mare di chiacchiere che si son fatte e si stanno facendo non emerga alcuna proposta veramente pratica e veramente attuabile. Nè forse tale proposta potevamo sperare, perchè — come dicono a Venezia — *el dottor se sol mangio* — e fino a che non si cambia l'anima, tutti gli altri rimedi saranno zoppicanti su una gamba di legno.

La difficoltà capitale, che si oppone alla costruzione di case dalle quali scenda la pigione è, come ognuno capisce, strettamente legata quella delle pigioni, cioè da formare una questione solai stanella economica conveniente che il capitale privato trova nelle speculazioni edilizie.

— Questo si sapeva — dira lei, signor cronista.

Va bene, ma perchè i melitissimi Dulcamara, che oggi giorno vengono avanti con uno specifico nuovo, non si preoccenpano di questa causa essenziale della crisi che stiamo attraversando?

E' inutile illudersi: finchè a quando non si troverà il modo di offrire alla speculazione edilizia un equo se non grasso guadagno, qualunque declamazione retorica, e magari biblica, perchè si costruiscano delle case farà l'effetto d'uno zolfo sovra rape alpine.

E possibile risiazre le sorti della speculazione edilizia? Qui sta il nodo della questione. Per conto mio, se pur mi è permesso di buttar la una mia opinione che a molti parrà un'eresia, sono persuaso che abbian torto coloro che gridano contro gli stravizzamenti edilizi delle Banche e contro la trasformazione dei fabbricati, da esse possediuti, per ridurli da ignobili e malsane catapecchie in case comode, quali i moderni portano dell'igiene richiedono.

Sembra a me che troppe siano ancora in Roma le abitazioni che rammentano, con un'evidenza meravigliosa, gli antri trogloditici.

Ora, seguitando nel ragionamento, dico che quanto più le Banche, che hanno a loro disposizione larghi capitali, si adopereranno per ridurre le loro case nelle migliori condizioni desiderabili, tanto più ne guadagneranno — per rimanere nel campo economico — coloro che come me sentano tre cannicie per pagare la pigione. E perchè è ovvio: le vecchie case, deprezzate dalla concorrenza delle abitazioni nuove, finiranno per essere abbandonate da coloro che ne hanno molti da quarire, e in cuse potranno, a prezzi ragionevoli, alloggiarsi coloro che da spendere ne hanno pochi.

Insomma, per concludere, l'opinione mia è questa che — esclusa la possibilità di far convergere il capitale nella speculazione edilizia — il meglio da farsi sia di incoraggiare il movimento inverso, per il quale, almeno in parte, sarà possibile di raggiungere indirettamente lo scopo.

Anche, poi che ho preso l'aire, vorrei dire due parole sul pessimo sistema che da noi prevale nelle costruzioni. Da un tutto der conto monumentale, dall'ampiezza dei muri alla decorazione dei prospetti. Non per niente chiamiamo le case palazzi. Di ciò che è veramente economico non abbiamo idea e non vogliamo averla.

A dir vero qualche cosa in questo senso si è tentato. Ma senza alcun risultato. E pure in Francia, nel Belgio, in Inghilterra, specialmente nella periferia delle città, s'incontrano dovunque piccole casette, costruite senza alcuna pretesa, ma allegre e civettuole, col loro orticello divizo a seconda i gusti sono gli inquilini.

Sarebbe possibile da noi, con i criteri che provalgono nelle costruzioni, ottenere altrettanto? Noi, signor cronista, non abbiamo nessun rapporto col Belgio nè certamente inferiore a quello che si paga in Italia. Nè è a far questione del costo delle aree, perchè, anche senza tener conto di provvedimenti speciali, non sarebbe difficile aver dei terreni a prezzi minimi alla periferia della città.

Ma noi vogliamo gli enormi alveari umani, i « casermoni » insetticisi e, in fondo, ci sentiamo molto lusingati dal fatto che abitiamo in un « palazzo ».

Scusi il disturbo, signor cronista, e pubblichi se crede.

Un assiduo.

R. Scuola dell'arte della medaglia. — Con decreto del Ministri del Tesoro e della P. Istruzione sono state stabilite le norme per l'apertura dei corsi e l'iscrizione degli allievi nella Scuola dell'arte della medaglia, istituita con legge del 14 luglio 1907.

Coloro che aspirano ad essere iscritti come allievi dovranno presentare domanda al Ministero del Tesoro (D. G. del Tesoro) su carta da L. 1,20 corredata da atto di nascita, certificati di buona condotta e penale, ed attestato di licenza del corso speciale di ornato, rilasciato da un R. Istituto di Belle arti.

Gli aspiranti che non potessero produrre tale attestato debbono entro il 30 settembre prossimo presentare ad uno degli Istituti di Belle Arti di Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli e Palermo, o delle Accademie di Belle Arti di Torino e Milano, speciale domanda in carta da bollo da cent. 60 per essere ammessi a prove di disegno e di ornato che si terranno presso gli Istituti stessi il 21, 22, 23 e 24 stesso mese.

In base ai voti risultanti dall'attestato di licenza ed all'esito delle prove di esame, dal Consiglio direttivo della Scuola dell'Arte della Medaglia, composto di membri del Consiglio Superiore di Antichità e Belle Arti, dell'Accademia Romana di S. Luca, della Reale Commissione tecnico artistico monetaria e di funzionari del Ministero del Tesoro e delle Finanze, sarà compilata la lista per ordine di merito e per l'esercizio 1908 1909 saranno ammessi come allievi soltanto i primi dodici.

I cacciatori ad Arsoli. — Lo squadrone dei cacciatori, al comando del maggiore D'Alessandro, eseguirà oggi un'escursione in Arsoli, dove rimarrà tutto domani.

Il Pincio chiuso di sera. — A datare dal 1° settembre prossimo il Pincio rimarrà chiuso di sera.

Tasse sulle aree fabbricabili. — Nel pubblico pretorio presso l'ufficio comunale (via Campidoglio 7) si trova esposto il ruolo suppletivo per l'anno 1907, nonchè il secondo ruolo suppletivo complementare per l'anno 1906 della tassa sulle aree fabbricabili.

Esso rimarrà esposto per otto giorni a cominciare da oggi, a disposizione di chiunque abbia interesse di esaminarlo.

Gli iscritti nei ruoli sono da oggi legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata ed è loro obbligo di pagare entro il termine di tempo prescritto.

Festa ad Ariccia. — Domani, 30 corr., grandi feste avranno luogo ad Ariccia in onore della colonia villeggiante. Il programma comprende corse podistiche e di bufferi, estrambe con premi, una bicicletta di L. 500 e beneficio della Congregazione di Carità, un pubblico spettacolo cinematografico ed altro ancora.

Gita podistica. — Molti giovani, avendo stabilito di recarsi a piedi in Albano il 15 settembre al Convegno Cattolico Laziale, coloro che volessero unirvisi potranno inscriversi senza alcuna spesa rivolgendosi ai fratelli Brioni in via del Gesù n. 74, o in via della Stamperia, Cartoleria Sallustiana.

Concorsi per delegati e ufficiali d'ordine di pubblica sicurezza. *Notizie sommarie di Polizia amministrativa*, del Commissario Enrico Ferri. Disponibile alla Prefettura Roma presso l'autore e principali librai. L. 3.

Di imminente pubblicazione *Prima Appendice*. L. 1.

Il comizio dei parrucchieri — Oggi alle 17, avrà luogo alla Casa del Popolo, in via Capo d'Africa, un comizio di parrucchieri. Scopo dello stesso è di riaffermare la volontà della grande maggioranza dei parrucchieri che sia mantenuto il riposo dell'intero lunedì contrariamente ai pochi che vorrebbero la chiusura dalle 14 della domenica alle 14 del lunedì.

Società di mutua assistenza fra gli impiegati delle pubbliche Amministrazioni — Oggi dalle 15,30 alle 22,30, rimarranno aperte le urne per le elezioni di 2 consiglieri della Sezione amm. - 5 id. id. di finanza - 2 id. id. dei Cassieri - 2 id. supplenti - 1 segretario dell'Assemblea.

I funerali del tramviere Grossi. — Ieri mattina alle 8,30 seguirono i funerali del tramviere Odoardo Grossi rimasto vittima, come è noto, dello scontro tramviario agli Squarcialupi.

Il feretro, seguito da un corteo di circa 1500 persone, dall'isola di San Bartolomeo fu trasportato, su un carro di seconda classe, alla stazione di Termini.

Moltissime le corone, fra le quali ostavano quelle dei tramvieri di Roma, dei dipendenti della Società dei tramvia suburbani, dei tramvieri di porta San Lorenzo, dei cantonieri di tutte le linee tramviarie di Roma e Provincia del Municipio di Frascati.

Alla stazione di Termini la salma fu levata dal carro funebre e deposta sopra un carro ferroviario. Alle ore 11 partì per Firenze.

— Da Frascati ci telefonano che i funerali, quantunque per ispresa volontà della famiglia non dovessero aver forma ufficiale, riuscirono imponenti. Moltissime le rappresentanze.

Il capo-stazione sig. Berti rappresentava l'ing. Maxolini per la Società dei tramvia suburbani.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione **12-37** - Ammin. **12-24**

Echi dell'arresto della finta marchesa — L'arresto della finta marchesa Cappelli che interpretava la parte di *Margherita* nella *Signora dalle camelie*.

La vera Zedda si è costituita parte civile nel processo contro la truffatrice, scegliendo a proprio patrocinatore l'avv. Guido Arosa.

La Zedda-Si. rischiuna, come è noto, nel carcere giudiziario, insieme a quella che si offerma, un contegno riservatissimo, schermendosi abilmente dalle interrogazioni del giudice istruttore Vio Majesti.

Fu già dal detto giudice chiamato a confronto coll'imputata il sig. Giuseppe Zedda.

Egli confermò pienamente quanto fu già narrato circa i modi usati dalla pseudo marchesa per carpirgli il danaro.

Dagli interrogatori sarebbe anche saltato fuori che la Montarelli non si chiama Giuseppina, ma Carolina.

Sarebbe nata in un paese della Provincia romana.

Oltraggio a una guardia. — Alle 7,30 di ieri, la guardia municipale Sposi Antonio procedeva all'arresto del vetturino Frati Alfonso, di anni 27, perchè, chiamato in contravvenzione di regolamenti della vendita pubbliche, rivolgeva alla guardia stessa parole oltraggiose.

Tentati suicidi. — La marina Nichiò Giuseppina, d'anni 20, abitante in via Cosa Verde, 15, beveva ieri mattina, alle 7,30 un bicchiere di acqua nella quale aveva sciolto delle capocchie di fiammiferi a testa rossa.

Fu accompagnata a S. Ansonio dalla guardia di città Mastrussi Ottimo.

Quei sanitari si riservarono il giudizio.

La Nichiò non volle dire i motivi che la spinsero al disennato proposito.

— Il giovane Laurenti Attilio, d'anni 17, in seguito ad un rimprovero avuto dalla madre, ingoiava ieri, in un caffè posto in via Cosa Verde, un bicchiere d'acqua nella quale aveva sciolto di nascosto, delle capocchie di fiammiferi a della tintura di iodio.

Fu tardi mestre si trovava in prossimità del caffè della Posta, fu preso da atroci dolori e cadde a terra.

Venuti passanti lo trasportarono a S. Antonio, dove i sanitari si riservarono il giudizio.

— Alle 10 di ieri sale Camponeschi Emilia, d'anni 47, gettava gettarsi nel Tevere dal ponte S. Angelo.

Venne trattenuta in tempo dalla guardia di città Pioli e da alcuni cittadini.

Le cause del tentato suicidio va ricercata nel dolore provato dalla Camponeschi per la morte d'un suo figliuolo vantiquattrenne.

Malori improvvisi — Il dott. Salvatore Gerace, di anni 74, nel. alle 17,30, nella propria abitazione in via in Lucina 16, fu colpito da improvviso malore. Il disgraziato cadde in terra riportando varie contusioni alla testa e alla faccia.

A S. Giacomo fu giudicato guaribile in 15 giorni s. c.

— Il Direttore della R. Biblioteca Lancisiana, avv. Tancini Ilario, ieri, verso le 18,45, in piazza S. Claudio, presso il Bar Vesuvio, fu colpito da malore e cadde in terra.

Fu trasportato prontamente in vettura all'Ospedale di S. Giacomo dove i sanitari lo trattennero in osservazione.

Ladro colto in flagrante — Ieri è stato arrestato in flagrante furto di nova in danno dell'Amministrazione ferroviaria sul Dr Domenico Michele di anni 16. Venne deferito al potere giudiziario per citazione direttissima.

La bravura di un tramviere. — Ieri alle 16,50, in via della Mercede, angolo via Marche' Di Fiori, una donna che teneva tra le braccia una bambina, volle traversare la strada per mancare alla vettura elettrica 4/3, ferma. Disgraziatamente in quel momento giungeva dalla parte opposta la vettura elettrica 413, condotta da Papini Carlo.

Data la poca distanza un investimento pareva inevitabile.

Si deve alla grande presenza di spirito ed all'abilità manovratrice del Papini se il pericolo fu scongiurato. Egli con abile manovra riuscì a stringere i freni e a dare in contro-corrente evitando così una gravissima disgrazia.

Un plauso sincero va dato al bravo tramviere.

Disgrazie — Il carrettiere Filippo Leonardi, di anni 53, abitante in via Leone 89, ieri alle 16, nella chiesa di Termini, mentre scaricava delle casse se ne lasciava sfuggire una dalle mani.

La cassa gli cadde sulla gamba destra spezzandola.

Il disgraziato fu giudicato al Policlinico guaribile in 40 giorni s. c.

L'avventore del gas Francesco Clementi, di anni 68, abitante in via Ieonzo 89, ieri alle 16, nella chiesa di Termini, mentre scaricava delle casse se ne lasciava sfuggire una dalle mani.

La cassa gli cadde sulla gamba destra spezzandola.

Il disgraziato fu giudicato al Policlinico guaribile in 40 giorni s. c.

— L'avventore del gas Francesco Clementi, di anni 68, abitante in via Leonzo 89, ieri alle 16, nella chiesa di Termini, mentre scaricava delle casse se ne lasciava sfuggire una dalle mani.

La cassa gli cadde sulla gamba destra spezzandola.

Il disgraziato fu giudicato al Policlinico guaribile in 40 giorni s. c.

— Ernesta Ravagli, di anni 62, abitante in via Ferruccio 1, mentre ieri nella sua abitazione scopra una scala a piuoli per pulire le pareti.

Disgraziatamente perdeste l'equilibrio e cadde ragionevolmente contusioni alla tibia destra, che fu giudicata guaribile in 12 g. a S. Antonio.

Piccolo incendio — Alle 19,30 di ieri, nell'abitazione del marchese Spinelli, in via Rieppetta 108, s'incendiò casualmente la tenda di una finestra.

Accorsi prontamente i vigili del Comando, l'incendio fu subito domato.

Il danno ascende a poche lire.

Due bastonate sulla testa. — Il fornaciaio Pietro Sgrogni di anni 19, abitante in via Trionfale 12, ieri sera alle 22,15, in via degli Scipioni venne a lite per futili motivi con un giovane che egli affermò poi di non conoscere. Ad accendere gli appetito due bastonate sulla testa cagionandogli lutte al cuoio capelluto che all'ospedale di S. Spirito furono giudicate guaribili in 10 giorni.

Musica in piazza Colonna — Ecco il programma che la Banda comunale eseguirà questa sera dalle 20,30 alle 22,30:

1. Mozart — « Il flauto magico » ouvertare.
2. Negrisher — « Jane Marcie non ti amo » valse.
3. Bizet - Andantino — Massenet - Rapsodia Moresca.
4. Verdi — « Don Carlo » finale III.
5. Mascagni — « L'Amico Fritz » preludio e intermezzo.
6. Tschaikowsky — « Eugene Onéguine » valse (Waldteufel).

MONTE DI PIETA.

Lunedì 31 agosto 1908 - *La 2ª Cantilena* vendet

Gli oggetti d'oro impegnati il 15 novembre 1907 fino alla polizza n. **349900**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 10 novembre 1907 fino alla polizza n. **53000**.

Si ricordano i resti dei pegni vendibili nelle aste Ciamobile 3ª e 5ª.

Nella sala situata nel palazzo S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 di martedì 29 saranno esposti i pegni su oggetti preziosi aspettori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si convenzione prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli esenti o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse ridotto a quello sopra menzionato del 3 per cento.

Interesse sui depositi per i mmo.
Dal 1° gennaio: L. **3.50.**

TEATRI DI ROMA.

Argentina. — Il consueto successo ottenne ieri *La mare.*

Stasera per la prima volta Evelina Papa Paoli interpreterà la parte di *Margherita* nella *Signora dalle camelie.*

L'ottima tentandosi di artista così intelligente e simpatica, è vivissima.

Arena Nazionale. — Mentre Elvira Donnarumma continua a raccogliere meritati allori, ed applausi ogni sera anche in *Fedora*, ecco un nuovo numero assai interessante si è aggiunto al programma: *Job*, che parla in tutti i dialetti.

Domani ultima *matinée* della troupe Cesare.

Lunedì finiranno le rappresentazioni di cafè-concerto e inizierà un attraente spettacolo *Fata...na Mirta*, l'eroina di Fregoli.

Sferisterio. — Oggi si darà *Mutuski*, il celebre assassino della montagna, con Sterneretto.

Domani due recite con *Il cetturale del Monsecchio.*

Adriano. — Stasera si darà il fortunatissimo dramma di Decourcelle, *I due derelitti*, che avrà a protagonisti le due prodigiose bambine Jole e Vittoria Campagna.

Renzo Rossi.

spettacoli d'oggi

Argentina — Stagione dalle camelie, ore 21.
Arena Nazionale — Spett. solo di varietà, ore 21.30
Manzoni — Varietà, ore 21.
Adriano — Il due derelitti, ore 21.
Sferisterio Monumento — Grande del pallone -2 partite ore 16, 0 - Funzionerà il Totalizzatore.

E trentasette!

Non si tratta di gradi massonici. Questi non passano i 33.

Si tratta di peggio assai.

Sono trentasette i bambini, figli di disgraziati proletari di zone malariche, che fino ad oggi sono morti per avere scambiato, per confetti veri, i rossi confetti di chinino di Stato.

L'ultimo caso di avvelenamento è successo alle porte di Roma. Un bambino di 4 anni resta solo in casa: si mette a frugare in una cassa di effetti militari di poveri, puttroppo, non hanno più armadii per volersi, nè casse forti), e vi trova la bellezza di quattro scatole di confetti di chinino di Stato, qualcosa come 40 grammi! Ne mette in bocca uno: lo sente dolce: non sa di zucchero: lo ingoila, e dopo uno, altri ed altri ancora.

Quando la madre torna, trova il bambino agonizzante. Il medico accorre invano: il bimbo è morto. Accorre il prefore; interroga, indaga, ma naturalmente trova che la madre è irresponsabile... e ordina il seppellimento del morticino.

La tragedia finisce lì..., ma, per troppo si replica.

Una tale prodigalità nella distribuzione di un rimedio pericoloso è assolutamente incomprensibile. Non certo là si usa uguale nel distribuire il sale ai pellagrosi o ai poveri; e si capisce: questo si dà gratuitamente, mentre l'altro qualcuno lo paga sempre, o Comuni, o Congregazioni di carità, o possidenti.

E perciò non si cerca che di distribuirne tanto... tanto... tanto e se muore qualche bambino... *pazienza*: ce ne sono tanti! Ma quel che non dovesse morirne uno per aver preso, per esempio, qualche pillola di Esanofele, il potente, il migliore antimalarico che si conosca, della ditta Bisleri di Milano. Oh che bel processo si farebbe! All'on. Celli vien l'acquolina in bocca al solo pensarci.

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER
OCULISTA
Riceve tutti i giorni - Via Aracceli N. 56

Ultime Notizie

Ieri sono giunti i Ministri on. Rava e Schanzer, in mattinata sono attesi gli on. Lavava, Orlando e Leonardi.

Al Consiglio dei Ministri d'oggi, un secondo seguira lunedì prossimo 31.

L'incontro Ti toni Aehrenthal.

(S) **Vienna**, 28. — La *Neue Freie Presse* pubblica una intervista coll'on. marchese Cappelli che soggiorna in Austria sull'imminente colloquio del Ministro degli esteri on. Tittoni col barone d'Aehrenthal.

Il marchese Cappelli dice che può soltanto compiacersi della notizia dell'intervista dei due Ministri.

Crede che tutta l'opinione pubblica italiana sarà di questo avviso.

E' opportuno che questo colloquio segua quelli del Re Edoardo VII a Friedrichshof e ad Ischl poichè l'Italia, che considera la triplice come la base della sua politica internazionale, accoglie con soddisfazione tutto ciò che può facilitare l'opera pacifica della triplice.

Ministero interno.

E' stata sciolta la Congregazione di Carità di Gonnostramatza (Cagliari).

— Sono stati separati gli statuti organici delle seguenti istituzioni pubbliche di beneficenza:

Pio Istituto Silvestri di Calcò (Bergamo) — Confraternita della Vergine del Rosario in Campoasso (Cosenza) — Regio Albergo dei Poveri di Napoli — Congregazione di Carità di Pozzuolo Martesano (Milano) — Id. id. Castello dell'Acqua (Sondrio).

— Sono state erratta in sute morale, approvandone lo statuto organico, l'Opera pia « Spedale della Carità di Casalbuttasa (Cremona).

Pei credito comunale e provinciale.

Il Consiglio comunale Reale pel credito comunale e provinciale, nella sua riunione di giovedì scorso in Palazzo Braschi, sotto la presidenza del comm. Scomazzi, ha emesso parere favorevole sulla concessione dell'assistenza diretta dell'impianto idroelettrico per parte del Comune di Spoleto ed in sede di tutela si è occupata di diversi affari riguardanti i comuni di Berlstola, Pescara, Castellammare di Scabia, Avellino, Fino e Spinazzola.

Ministero Esteri.

Un telegramma di Vienna informa che l'ambasciatore d'Italia, Duca Avarna, è partito sul pomeriggio per Wolfrmatzkirchen in Moravia, in visita al Ministro Tittoni.

L'on. Tittoni in Moravia.

(S) **Znaim**, (Moravia) 28. — L'on. Ministro Tittoni è giunto a Znaim, dove è ospite del Principe di Franco-Dentice.

Nell'Ambasciata ottomana.

Da costantinopoli si annuncia probabile il ristabilimento a Vienna di Rechid Pascia, presentemente ambasciatore a Roma.

Il conte Gallina

(S) **Parigi**, 28 — L'Ambasciatore d'Italia, conte Gallina, ha ricevuto la presidenza della Lega franco-italiana.

Riunitosi alle parole rivoltegli, l'Ambasciatore ha detto che egli aveva sempre apprezzato l'opera patriottica della Lega franco-italiana e che contia molto su di essa per l'adempimento della sua missione. Egli spera di consolidare sempre più i vincoli di amicizia che uniscono i due paesi

Ministero Lavori Pubblici.

Sa proposta dell'on. Bertolini, il Re ha firmato recentemente i seguenti decreti:

Dichiarazione di pubblica utilità per opere di costruzione dell'acquedotto dei comuni di Aquino e Pontecorvo (Caserta) e per opere di ampliamento della via comunale e dell'abitato di Spoleto (Perugia).

Concessione di sussidio straordinario ai comuni di Villaga per sistemazione di una strada unitaria; Vicenza, per costruzione del tronco Trento - Matelico per allargamento e sistemazione del corso Vittorio Emanuele (Macerata) - Monsefalcone Appennino per la costruzione di un tronco strada fra l'abitato e la stazione Ferroviaria (Ascoli) — Milazzo per opere di difesa contro una frana (Messina).

Approvazione della convenzione relativa alla divisione in 3 tronchi della ferrovia Bari-Locorotondo e alla decorranza della sovvenzione governativa per ciascuno di essi, e di quella relativa alla ferrovia Trento-Malè-Mezzana. Approvazione della convenzione governativa pel tronco Trieno-Rocchette (Vicenza).

Classificazione in 3ª categoria delle opere per la sistemazione del Rume Centa ed affluenti in comune di Albenga (Genova).

— L'on. Bertolini ha recentemente autorizzato, tra le altre le seguenti spese:

Sistemazione dell'argine Cara (Reggio Emilia), L. 56,068,80 — complemento della difesa dell'argine sinistro di Po in Comune di Segnolo San Vito (Mantova), 204,000 — ordinario mantenimento per l'esercizio 1908 delle opere del quinquennio 1908 1912 in Provincia di Grosseto. 208,500 — lavori di regolatura dell'Oglio in Comune di Marcaria (Mantova), 34,415 — difesa dell'argine destro del l'Adige in Comune di Ronco (Verona). 87,470 — mantenimento di un tronco della strada nazionale N. 58 (Veneziana), 40,979,80 — lavori alla strada n. 52 (Carnica) 12,000 — riparazione di danni sulla strada nazionale N. 38 Gavona (Piacenza). Lire 270,000 — lavori alla strada nazionale N. 1 (Beltiese). 74,400 — Lavori di bonificazione nella palude dell'Alberone (Grosseto). 71,290 — lavori di completamento della bonifica delle paludi di Scoglietto-Salerno. 28,500 — lavori all'argine sinistro di Po in Comune di Senna Lodigiana (Milano). 52,421 — sistemazione forestale nella bonifica del lago di Orbetello (Grosseto). 250,000 — lavori alle arginature del Gna presso Cologna Veneta (Vicenza). 46,152,33 — lavori di allargamento del ponte sull'Arrogna lungo la strada nazionale N. 33 (Porto Maurizio). Lire 11,400.

Ministero Marina.

Movimento del R. cavviglio.

R. n. **Vesuvio** - partita da Hakodate per Tsuruga il 28.

LAMENTAZIONI FUORI DI POSTO.

In settembre si riunisce a Firenze il consueto Congresso socialista e fo stato ha concesso a coloro, che vi parteciperanno, quello agevolazioni ferroviarie che la legge concede a chi sono diventate le norme o presso a poco per i Congressi.

A Reggio Emilia, in opposizione al Congresso di Firenze, fu indetto dai giovani socialisti un altro munsocolo Congresso, con splendide speranze antimilitariste e con programma rivoluzionario.

Al congressisti di Reggio, che l'avevano chiesta, fu negata qualsiasi riduzione ferroviaria, indi le ire di tutti gli organi ed organetti del partito, anche di quella frazione, la maggiore e la più intelligente, che non divide o dice di non dividere le idee eccessive dei giovani socialisti.

In verità, dopo i magniloquenti discorsi dell'on. Turati, il quale proclamava a Montecitorio l'obbligo che avevano tutti i cittadini di pagare il biglietto ferroviario ed avrebbe voluto cancellate dalla legge tutte le disposizioni di favore, senza distinzione di persone, era da aspettarsi un diverso atteggiamento almeno da parte di quei giornali socialisti, che seguono il Turati.

Invece è accaduto l'inverso e tutta la stampa del partito è stata concorde a censurare il Governo, dimostrando una volta ancora che le parole ed i fatti sono due cose distinte, che troppo spesso hanno a pugni tra di loro.

Del resto se al socialisti può dirsi avere in questa circostanza — non è la prima e non sarà l'ultima — fatto difetto la coerenza, fortunatamente il Governo non ha voluto cadere nel medesimo errore.

Ed invero sarebbe stata marchiana incoerenza, a dire poco, concedere agevolazioni ed accordare favori a chi dichiara guerra aperta ai presenti ordini e si riunisce per fecondare precisamente un programma di propaganda contro le istituzioni militari, politiche e sociali dello Stato.

AUSTRIA-UNGHERIA

Budapest, 28 — Nelle elezioni provinciali e comunali di questa capitale, in sostituzione del Fest Presidente della Camera, questi e tutti gli altri candidati dell'indipendenza sono caduti di fronte ai radicali e socialisti.

Il fatto desta impressione, perchè dimostra che il partito dell'indipendenza non mantiene più quella posizione, riesuta finora incrollabile.

Movimento della navigazione.

La Veloce. — L' « Europa » è partito da New-York per Napoli e Genova.

Italia. — E' partito mercoledì per Santos, Tenerifa e Genova da Buenos Ayres il « Toscana ».

Società Veneziana. — Il « Dandolo » è arrivato ieri ad Alessandria d'Egitto, proveniente da Porto Said e diretto a Venezia.

N. G. L. — Proveniente da Hong-Kong, ha preso stamane il posto ormeggiando per Bombay l'« Ischia ».

Borse e Mercati

Roma, 28 agosto 1908.

La lotta sul Carbaro asserbi oggi quasi totalmente il destro mercato locale.

Non contante i ripetuti attacchi il titolo si difese molto bene, tanto che riuscì a chiudere fermo a 777, dopo aver contato debolissimo a 760. Al buon successo della difesa contribuì in modo notevole il buon andamento generale del mercato che si mantenne fermo per tutti gli altri titoli. Oltre al banci principali di Roma e Napoli è arrivato lieri ad Alessandria d'Egitto, proveniente da Porto Said e diretto a Venezia.

N. G. L. — Proveniente da Hong-Kong, ha preso stamane il posto ormeggiando per Bombay l'« Ischia ».

Movimento della navigazione.

La Veloce. — L' « Europa » è partito da New-York per Napoli e Genova.

Italia. — E' partito mercoledì per Santos, Tenerifa e Genova da Buenos Ayres il « Toscana ».

Società Veneziana. — Il « Dandolo » è arrivato

Panem et Circenses

Romanzo di PAOLO GOURMAND

Traduzione di Alessandro De Gubernatis autorizzata dall'autore.

XIX.

Il Fabiano lasciò il suo soffietto, il braciere si oscurò. Servendosi di lunghe tenaglie, i bolluari tolgono gli anelli che stringono Blandina.

La testa della giovinetta cade sul suo petto, gli occhi sono morti, lo sguardo vitreo: non è più che uno straccio sanguinolento che viene esposto sulla sabbia delle arene. Ma nei brandelli laceri di questa bella e graziosa creatura, vibra ancora un resto di vita, e dalle sue labbra pallide escono le stesse parole:

— Io sono cristiana! Sono cristiana!

Un rauniario l'avvolge colla sua rete. Le maglie di ferro si conficcano nelle ferite, producendo una sofferenza acuta, atroce, sensachè essa faccia un lamento.

— Io sono cristiana!

Già i servi del circo, carnefici, bolluari, si allontanano. Le arene è vuota. La folla frattiene il respiro: a destra della loggia imperiale, una inferiata si abbassa, si ode un muggito e colla testa abbassata, le narici sollevate, con le corna in assetto di battaglia, si precipita nel circo un toro furioso, pronto a lanciarsi sul primo ostacolo che si presenta. La sua bocca è schiumosa, i suoi piedi calpestano il suolo. Esso scorge l'ammasso rosso di carni palpitanti...

Ancora, ancora lo corre acuminate si conficcano nei fianchi della supplicata. Essa è morta... I pungiglioni riescciano l'animale furibondo nella sua gabbia. L'*inferriata* ricade. Servi, bolluari e schiavi si precipitano verso il cadavere, sciolgono la rete... Blandina respira ancora... Essa apre gli occhi:

— Io sono cristiana! Io sono cristiana!

— Che la si finisca! Che la si finisca! si grida da ogni parte. Una spada! Una spada!

I legionari non si muovono. Il tumulto raddoppia. Allora il subiano s'avvicina, armato di un enorme coltello. Egli lo conficca nel petto della fanciulla, o l'anima bianca di Blandina s'invola dalle sue labbra con le sue ultime parole:

— Sono cristiana! Sono cristiana!

Nel lontano misterioso dell'al di là, la povera piccola schiava è andata a realizzare il suo sogno.

XX.

E' finito. La plebaglia ebbra di sangue e di vino esce dal *comitaria* del circo. Il proconsole discende i gradini del suo palco, preceduto dai littori: egli passa fra due file di pretoriani che gli rendono gli onori militari quasi di malavoglia. I soldati hanno un aspetto triste ed oscuro, la loro faccia severa esprime l'inquietudine. Sopra il proconsole cade il biasimo delle truppe, perchè Esquilino e Corvino erano molto popolari, e le ultime scene dell'anfiteatro hanno sorpassato per orrore i più orridi spettacoli dati sotto Domiziano o Nerone!

Più tardi, quando la calma oscura della notte avvolgerà il circo, nell' ora in cui sbalordito dal vino, e sfinito dalle dissoluzione, dormirà questo popolo di carnefici, delle mani pietose scaveranno nella sabbia delle arene per raccogliervi dei brandelli di carne e dei pezzi di ossa e per piantare sopra una tomba comune il ramo verde simbolo dell' immortalità... *Panem et Circenses!...*

∴

Marcello, accompagnato da Flacco e da Fulvio, raggiunge la sua lettiga: la scorta di cavalleria si raccoglie, le trombe squillano facendo il saluto al rappresentante del divino imperatore. Col sorriso sulle labbra, l' aria raggiante, che contrasta con la faccia scanvolta del proconsole e con l' atteggiamento inquieto ed ansioso del proprietore Flacco. Fulvio si dirige verso l'Aver. Quale trionfo per lui! Quale vittoria per Emilia!

Il complotto ordito dal fratello e dalla sorella è riuscito al di là di ogni aspettativa, e l'avvenire si delinea davanti ad essi con una magnifica prospettiva! Flamen Dialis! secondo signore di Roma, ed il primo dopo l' imperatore! Più padrone del padrone supremo, perchè lui non comanda che sui corpi dei suoi soggetti, mentre il prete regna sulle loro anime! Ebbro d' ambizione e d' orgoglio, assetato di dignità, Fulvio si vede già al campidoglio, mentre presiede un solenne sacrificio di ringraziamento, ed alle sue orecchie ronzanti risuonano le fanfare guerresche il rumore delle armi, il canto dolce e velato delle caste sacerdotesse di Diana che danno ecasi soavi ricompense ai sacerdoti discreti, sotto lo sguardo notturno della loro benevola Deessa. E prendendo già il suo sogno per realtà, ogli si affretta a passi precipitati verso la villa per essere il primo ad annunziare la buona nuova ad Emilia ed a prevenirla della visita di Marcello.

∴

La domina è seduta nel *viridarium*, circondata da garofani, rose e verdi frasche. Le fontane sussurrano nei bacini di porfido, le ciecrchie si rompono al calore del giorno, i profumi delle piante salgono nell' aria ardente, intorpidanti e pesanti: dalla sua cetra Cariciadio cava canti a volta penetranti, a volta dolci che favoriscono l' assopimento di Emilia..

Lo scricchiolio della ghiaia nel viale del giardino ed un rumore di passi, scuote Emilia dal suo torpore: E' Fulvio; la sua faccia è raggiante, un largo sorriso illumina il suo viso glabro.

— Grazie siano rese agli Dei immortali dispensatori di tutti i favori! Emilia, la tua rivale non c'è più.

Le gote della giovane patrizia impallidirono, un leggero tremito contrasse le sue labbra, il suo sguardo si ravvivò.

— Marcella è caduta sotto le unghia dei leoni? chiese alla con voce sorda.

— No, ma colpita dalla mano di Esquilino. Emilia sgranò gli occhi meravigliata.

— Sì, continuò Fulvio, il capo di coorte è riuscito, non si sa come, a nascondere una spada e Marcella, colpita al cuore, è caduta senza un respiro, senza un grido: le belve non hanno avuto che un cadavere da divorare. Ma cos' importa Essa è morta.

— Ed il proconsolo?

— Egli verrà qui: io ti annunzio la sua visita: sii clemente con lui, Emilia! L' ultimo ostacolo tra voi è per sempre distrutto. Alla calende di gennaio egli sarà console, ed io Flamen Dialis, mi preparerò a salire il Campidoglio per vestirvi la porpora. Rallegrati Emilia! *cadanes fortuna fanat!*... e la fortuna si è mostrata a noi favorevole.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I primi numeri sono spediti franco di posta.

Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**

Tiratura quasi costante: 13.000 in città — 12.000 in provincia

— Avvertire cambiamenti in 1 — 2 — 3 — 4 — 5 — 6 — 7 — 8 — 9 — 10

Prezzo dell'Associazione

— (Senza L'ECO DELLA MODA) —

	Anno	Sem.	Trim.
Italia	36	18	9
Stati dell'Unione (oro)	80	40	20

— (Con L'ECO DELLA MODA) —

	Anno	Sem.	Trim.
Italia	52	26	13
Stati dell'Unione (oro)	100	50	25

N. B. - L'Eco della Mode è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, vrene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Cronaca del giornale*, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 3. *Cronaca*, L. 2 la linea. - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 80. - *In pagina* divisa in 10 colonne: cent. 50. - *In quarta pagina* divisa in 10 colonne: cent. 25. — Per inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. N. E. Ghisetti, Milano, Gall. V. E. 26.

Navigazione Generale Italiana
Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

" LA VELOCE " — " ITALIA "
Navigazione italiana a vapore — Società di Navigazione a vapore
Capitale sociale L. 14.000.000. — Capitale sociale L. 20.000.000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ
Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli e Palermo) tutte le settimane.
Partenze da Genova per Buenos-Ayres (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) tutti i giovedì ed ogni secondo sabato.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana,,
Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli e Messina) da Genova il 18 e ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24.
Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno, Napoli e Messina) da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 - (toccando Azores a Brindisi) da Venezia il 14 e il 28 d'ogni mese, ore 18.
Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quattro martedì ore 22.
Per gli scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 21.
Per Malta e Tripoli e per Malta (toccando Napoli) da Genova ogni mercoledì ore 21 (toccando Messina) da Napoli ogni lunedì ore 19.20.
Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.
Per Patrasso (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e martedì ore 23.30.
Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.
Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19.30.
Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano
Servizi postali della Società " La Veloce "
Partenze da Genova per Santos (toccando Teneriffa e S. Vincenzo) ogni mese.
Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Teneriffa) il 1° di ogni mese.
Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri della Società, Corso Umberto I, 418-421 (angolo via Tomacelli).
N. B. — Si prendono del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA
Corrispondenze
25 parole L. 1 — **I Categoria** — Inserzioni 25 Cent. Sced.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, cessioni di credito ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi pronti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altre di qualche entità.
25 parole C. 75 — **II Categoria** — Inserzioni 25 Cent. Sced.
Questa categoria, comprendente tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vini, carrozze, carrettelle, agenzie, accreditamenti di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.
25 parole C. 50 — **III Categoria** — Inserzioni 25 Cent. Sced.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche di servitù, di persone di qualunque classe come: traduttori, consoli, maestri, persone di servizio, vendite per cessazione di negozi in una, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.
Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 25 per cento.
L'AMMINS.

Banca Commerciale Italiana
Società Anonima
Capitale interamente versato 405,000,000. —
Fondo di riserva ordinario 24,000,000. —
" " " straordinario 43,947,419.37
Direzione Centrale: MILANO
SEDI E SUCCURSALI
Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto-Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.
SEDE DI ROMA
Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Operazioni e servizi diversi
Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libretti di Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere - Valori diversi - Effetti pubblici.
Riporto e anticipazioni.
Emissione lettere di credito.
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di depositi chiusi, bauli, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locale costruito secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.
UFFICIO DI CAMBIO VALUTE
Via del Plebiscito N. 109 (Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori.

FERROVIE DELLO STATO
DIREZIONE GENERALE — **Prodotti approssimativi del traffico — Esercizio 1908-1909** e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente depurati dalle imposte erariali.

5ª Decade *dall'11 al 20 Agosto 1908.*

	Rete: Approssimativi esercizio corr.	Rete: Definitivi esercizio prec.	Rete: Differenza	Stretto di Messina: Approssimativi esercizio corr.	Stretto di Messina: Definitivi esercizio prec.	Stretto di Messina: Differenza
Chilom. in eserc. . .	13344(4)	13344 (4)	—	23	23	—
Medie	13344	13344	—	23	23	—
Viaggiatori	5.183,548 00	4.892.189 36	+ 291.486 64	8.172 00	7.981 10	+ 190 90
Bagagli e Cani . . .	212.650 00	201.978 84	+ 10.670 36	228 00	211 14	+ 16 86
Merci a G. e P. V. acc	1.200.830 00	1.140.873 09	+ 59.978 91	1 015 00	910 15	+ 104 85
Merci a P. V.	5.841.703 00	5.645.530 84	+ 196.172 16	4.326 00	3.917 48	+ 408 52
TOTALE	12.438.731 00	11.880.542 93	+ 558.308 07	13.741 00	13.032 47	+ 708 53

Prodotti complessivi *dal 1° al 20 Agosto 1908*

Viaggiatori . . .	24.149.555 00	23.946.865 80	+ 202.729 20	38.186 00	38.876 32	+ 2.270 68
Bagagli e cani . . .	1.096.953 00	1.057.696 00	+ 39.300 01	1.036 00	1.020 84	+ 95 52
Merci a G. e P. V. acc.	6.093.731 00	5.854.141 18	+ 239.589 82	6.007 00	5.021 01	+ 985 99
Merci a P. V.	28.548.605 00	27.369.843 81	+ 1.176.662 19	23.783 00	19.972 45	+ 3.810 55
TOTALE	59.886.326 00	57.428.044 78	+ 2.258.281 22	69.032 00	61.890 45	+ 7.141 55

Prodotto per chilometro.

Della decade	937 41	899 33	+ 47 08	597 43	566 23	+ 30 80
Riassuntivo	4.487 38	4.318 88	+ 169 28	3.001 39	2.689 58	+ 311 81

(1) Escluse la linea Cerignola Stazione-Città ed il tratto Confine francese-Modane.

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)
Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, *bronchite*, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.
Sed scatola L. 5.50. **Dodici L. 12.50**, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.
Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non avervene ottenuto alcun beneficio.
ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni & C.* NAPOLI, presso la Ditta *Gelanzè e Pisella*.

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL MONCENISIO.
Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze giornaliere da Parigi: *a)* alle 22,30 con arrivo a Roma il mattino ed i passeggeri alle **8,25** — *b)* alle **21** con arrivo a Roma il mattino dei tosdomani alle **10,25** — *c)* alle **14,30** con arrivo a Roma la sera dell'domani alle 23.35.
Questi treni quotidiani sono composti esclusivamente di vagoni-letti, restaurant a 1ª e 2ª classe.
Ai essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi il posiomani alle **14,20** — *b)* alle **14,10** con arrivo a Parigi il posiomani a sera alle **22,10** — *c)* alle **20,40** con arrivo a Parigi il posiomani mattina alle **6,05**. Il treno *b)* porta vetture di Roma in anche in 3ª. Il treno *c)* ha in 3ª da Torino a Parigi.

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO
DITTA GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	8.10	9.30	10.00	13.30	18.50
						19.30	22.27
Pisa-Torino	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Foligno-Ancona	6.30	12.—	17.50	22.25			
Firenze-Milano	1.—	10.26	14.—	17.—	17.50	22.50	
Grosseto				16.—			
Terni-Avezzano	7.30	11.40	14.35	20.—			
Terni	7.30	11.40	17.5	18.15	20.—		
Civitavecchia	6.15	9.20	12.30	18.—			
Frascati	8.25	8.40	12.5	14.55	18.25	19.30	
Velletri-Terracina	7.30	11.40	17.20	17.30			
Velletri	8.12	12.28	17.20	20.35			
Formicola	5.40	8.18	8.299	18.—			
Marebiadella	7.30	11.40					
Ladispoli	7.—	9.18	14.200	16.130			
" da Trastevere							

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.10	7.—	8.55	13.15	14.25	18.5	20.10
						21.55	23.20
Torre-Pisa	0.30	7.15	8.25	9.50	10.25	16.30	20.15
							21.50
Milano-Pisa	0.30	7.15	8.25	9.50	10.25	16.30	20.15
							21.50
Ancona-Foligno	0.15	7.50	11.40	14.50		17.20	
Milano-Firenze	1.—	11.40	13.10		17.—	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	0.5	8.45	9.55	15.55	20.—		
Tivoli	0.5	8.45	9.55	15.55	20.—		
Civitavecchia			13.15	23.10			
Frascati	6.40	8.40	10.10	13.40	18.40	19.5	21.10
							22.27
Tarracina-Velletri		9.50		15.15			20.55
Velletri	8.10	9.55	15.15				20.55
Formicola	8.309		16.30	21.50			21.59
Subiaco-Mandela		8.45			20.—		
Ladispoli	12.13	13.10		20.50	20.57		
" da Trastevere							

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	6.57	9.30		16.37	17.40
Prima Porta	a.	6.41	7.38	10.14		16.8	18.21
Castelnuovo	a.	7.35	8.32	10.34		18.54	19.6
Montipo	a.	7.52	8.38	10.40		17.10	19.14
Rignano	a.	8.2		11.10			19.44
Civ. Castellana	a.	8.17		11.25			20.—
Civ. Castellana	p.	8.6		14.40		17.47	—
Rignano	a.	6.40		15.23		18.30	—
Montipo	a.	7.17	10.26	15.58		19.36	15.15
Castelnuovo	a.	7.24	10.35	15.58		19.5	10.27
Prima Porta	a.	8.8	11.16	16.34		19.48	10.6
Roma	a.	8.50	11.58	17.30		20.30	10.50

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.55	6.30	8.7	9.00	11.20	15.40	—	19.—
Bagni	a.	6.57	7.19	8.29	10.15	12.39	16.55	17.59	19.52
Villa Adr.	a.	6.49	7.23	9.8	10.28	12.56	16.40	17.45	19.8
Tivoli	a.	6.56	7.45	9.24	10.45	13.13	17.1	18.2	20.24
Tivoli	p.	5.45	7.18	8.35	9.45	11.17	15.45	17.32	18.21	20.30
Villa Adr.	a.	6.1	7.31	8.29	9.58	11.50	16.1	17.48	18.37	20.52
Bagni	a.	6.20	7.45	8.44	10.16	11.42	16.16	17.58	18.50	21.5
Roma	a.	7.38	8.46	9.40	11.—	12.36	—	18.48	20.10	21.56

Stabilimento ed I CICLO ROMANO
Carte delle Meridionali - Incbiostri Lorilliard Berger-Wirth

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.8 | 8.30fer. | 10.25 | 12.15 | 14.45 | 16.5 | 17.40 | 18.50fer. | 20.50
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
9.54 | 7.38fer. | 8.49 | 10.43 | 15.10 | 18.5 | 19.45 | 21.14 | 22.46fer.
ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
8.40 fes. | 9.40 | 2.56 fes. | 5.10 | 12.25 | 18.40 fer. | 19.40
(I treni festivi si effettuano solo dal 25 giugno)
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
8.4 | 12.8 | 17.12 | 19.48 — 22.8 fest.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.
6.20 | 8.55 | 10.54 | 15.55
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trasteverre)
8.59 | 12.25 | 14.42 | 22.27

TRAMVIA DI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
6 | 7 | 8 corse ogni ora fino alle 21
GENZANO — Partenze da Roma
6.30 | 7.50 | 9.30 sec. ogni ora fino alle 20.30
Partenze da FRASCATI per GENZANO
7 | 8 | 9 10 sec. ogni ora fino alle 21
FRASCATI — Partenze per Roma
6.32 | 7.32 | 8.32 sec. ogni ora fino alle 21.32
GENZANO — Partenze per Roma
6.15 | 7.15 | 8.15 sec. ogni ora fino alle 21.20 più altre due partenze alle 21.48 e 22.40
Partenze da GENZANO per FRASCATI
6.48 | 7.48 | 8.48 sec. ogni ora fino alle 21.40 più un'altra partenza alle 22.15.

Guida del Forestiere

SABATO — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURE, LOGGIE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo, Scala Regia (al secondo piano a destra). I luoghi sono chiusi alle 12.
Id. MUSEI DI SCULTURE ANTICHE, via delle Fondamenta di San Pietro (portone di Giardino dalle 10-13.
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo, dalle 9 alle 12.
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa Omonima, dalle 9 alle 11.
Museo LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 12.
Id. COLLEGIO ROMANO, a Propaganda Fide, il permesso dal Segretario di Propaganda; dalle 10 alle 12.
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, p. S. Giuseppe a Capo Case 96, dalle 9 alle 3.
Id. PALAZZO FIDE, v. del Quirinale 42, dalle 9 alle 12.
Bib lioteche (LICEI, v. Lungara 10, dalle 12 alle 16.
Id. CASANATENSE, dalle 9 alle 12.
Id. ALESSANDRINA, v. Universita 1, dalle 9 alle 14 dalle 15 alle 18.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 8 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Banella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9-15.
Id. VITT. EMANU., v. Collegio Romano 27, dalle 9-18
Catacombe DI S. AGNESE v. Nomentana. (Si permette ad visitare della chiesa Omonima dalle 9 alle ore 11.30 dalle 14 al tramonto

Id. S. SEBASTIANO v. Appia Antica, dalle 9 all'ram
Chiese Monumentali, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicana, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla, v. Appia antica, (al 3. chilometro) dalle 9 al tramonto.
Ville (VENTO v. S. Sabina dalle 9 al tramonto
Id. MADAMA vicolo Marchia Madama alla Farnesina dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Museo Borghese, Villa Umberto I, dalle 12 alle 15.15
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle
Id. TORLONIA (Palazzo di Papa Giulio fuori porta de
Papeto dalle 10 alle 15.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFICO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 14.
Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. San Teodoro, dalle 9 al tram
Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 a. tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo dalle 10 alle 15
Galleria Borghese, Villa Umberto I, dalle 12 alle 15
Id. SAN LUCA, v. Bonella 45, dalle 9 alle 15.
Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. ARTE MODERNA, (Palazzo dell'Esposizione, v. Nazionale dalle 9 alle 14.
Gallerie COLONNA, v. della Pilotta 17, dalle 10-15.
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16
Id. STAMPE, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Corsiniana di S. Calisto (v. Appia Antica 30), dalle 8-11
Id. Domitilla, v. Sette Chiese 82, dalle 9 al tramonto
Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto
Busti Capitolino di Scultura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. Bronzi, Ritratto Numismatico e Protomoteca p. Campidoglio, dalle 9 alle 15.
Galleria Capitolina di pittura, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
85 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma
Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 2.700.000
Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 35 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno, S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.
Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 30.000 a L. 2.500.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.
Fornace di maioliche in Toscana (da convenirsi.)
Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e mantenimenti di stabili. Serie referenze e garanzia.

Rivolgersi: **F. Severi** - Piazza Colo di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15, escluse le feste.

Cercansi appartamento 3 o 4 camere e cucina L. 80 preferiscono anche mobilio scrivere M - A - 99 Posta Roma 944

Per comunità religiose o collegio vendesi tasto terreno con fabbricato e cappella nelle provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 fermo posta. 945

Vendita giudiziale Venerdì 4 settembre alle ore 10 innanzi la I Sezione (1 fer.) del Tribunale di Roma avrà luogo la vendita ai danni beni immobili (casa; vigne, canneti ecc.) situati nei territori di Marino e Grottaferrata. 909

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

In San Benedetto del Tronto affittasi per estiva spiendida appartamento nel centro del paese a cinque minuti dal mare, con scuderia, rimessa per vetture ed automobili, noli del giardino, gas ed acqua potabile in casa, ed ampio bagno doccia. Per trattative rivolgersi al Sig. Carlesi Vincenzo, San Benedetto del Tronto. 948

II^a CATEGORIA

85 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

85 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, desidererebbe istruire ragazzi o signorina, anche accompagnandoli all'estero od assumere intera giornata. Dirigere via Coppelle 32, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Distinta signorina che conosce Firenze desidera pensionino il francese, di lezioni di canto e lezioni di pianoforte e francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Arenula N. 45 Scala B. int. 12.

Ex sott'ufficiale di anni 35, stabilmente addetto in una azienda daziaria e di cassiera nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare una buona fidejussione, desidera occupazione di qualsiasi genere. Scrivere Ricciardi, Amministrazione Popolo Romano. 906

Impiegato governativo capo ufficio, privato dopo anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione confacente sua condizione. Scrivere Riccardi, Amministrazione Popolo Romano. 907

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima N. 45 avv. Carlo Lanzi, ricevesi ore 2 pom. Consulti governativi e comunali; questioni civili, penali, elettorali, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 938

Vedova signora, maestra di famiglia da lezioni di piano, canto, conversazioni d'italiano e francese pagna signore e signorine, DA 29 Fermo posta. 939

Distinta signorina, Alta Italia desidererebbe impiegarsi in Roma, via Babuino, II piano. Desiderebbe, massima non minima L. 3. Scrivere Marsiglia Rosalia, Roma, via Nazionale 7, piano. 940

Per allieve di canto La signora Natalia Tinelli ha ancora alcune allieve da ammettere alla sua scuola di canto, ancora di sue lezioni in casa sua, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4, Rivolgersi lì. 941

D'AFFITTARSI

Camere mobiliate a prezzi miti affittansi in casa di famiglia. Via del Greci 36 p. 2 a scala di fronte. 934

Via Montebello 48 interno 3, prossima Ministero delle Finanze, si affittano da famiglia di civile condizione, quiete e sana, bambini, una o due camere grandi, ariose, soleggiate, bene esposte, pos. speciali la cucina, bene arredate. Rivolgersi lì. 944

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Bellissima Attesa è sempre pensosa, così è mi curiosanze. Certamente riceverà! Alla duchessa pietà indicare risoluzione ultima, preoccupandomi nuovamente tua felicità. Nonostante tutto, adorati follemente. A. 971

Lucullo aspetava oggi una notizia relativa cena nuova e conseguente disagio intimo. Prego non mancare volta prossima, se non preferisci venga prendersi personalmente. Terribili minaccia! Affettuosissimi baci. 970

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina con più di cinquanta parole sono pagati centesimi 10 per le 5 prim., cornsco il resto di non essere pubblicati che nel giorno successivo, indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Pour dames et demoiselles
Salle de conversation et de — Italienne
Française — Leçons pratiques — francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

Politi

Berlino, 29.
ad Odessa s'hanno
e destinato a Mo
Uraguay.
Parigi, 29.
deputato radicale
Avana 30 anni
dal 1898 il colle
Aia.
(Si **Iscbi**, 29
ragione comiana
L'imperatore ha
prima piatra dell'
l'Imperatrice Elis
Vienna, 29.
Presidente dei
beuche non grav